

AT

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXX - N° 7/2021

Lotte Contadine - Poste Italiane S.p.A. - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DOB Trento - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1 - Filiale di Trento - Direttore Responsabile: Michele Zocchi - Tassa Pagata Tare Percule

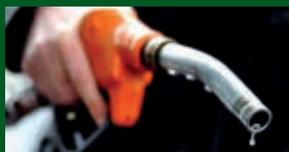
Foto Giulia Zatelli



**BIOLOGICO E FEM,
PAROLA ALL'ASSESSORE**



**DISTRIBUTORI
CARBURANTI MOBILI**



**VISITE
NON GRADITE**



Meno rischi, più credito.

Cooperfidi facilita l'accesso al credito e fornisce garanzie ai suoi soci, che possono essere:

società cooperative trentine

aziende, consorzi, società, associazioni o enti agricoli con una sede operativa nella Provincia di Trento

Più contributi, più opportunità.

È ente di garanzia nella gestione delle domande e nell'erogazione di contributi della Provincia Autonoma di Trento.

Più Cooperfidi, più impresa.

Più credito, più sviluppo.

Può erogare finanziamenti diretti.

Più consulenza, più crescita.

Fornisce gratuitamente supporto qualificato, forte di un'impareggiabile conoscenza del territorio.

Più fondi, più scelta.

Offre vantaggi derivanti dall'utilizzo di Fondi come il Fondo Immobiliare finanziato dalla PAT.

La vita delle imprese è un labirinto intricato di opportunità e imprevisti. Cooperfidi è il partner affidabile e solido che sa affiancarle nei momenti cruciali e aiutarle a perseguire una crescita sana. • www.cooperfidi.it



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

LE NOSTRE SEDI

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Giacometti 9/2
c/o Studio Maistri
Tel. 0461.842636
mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b
c/o Studio Degasperi Martinelli
Tel. 0461 21 14 51
giovedì dalle 14.30 alle 16.30

NEW!

VERLA DI GIOVO

Via Principe Umberto 20 c/o Cassa Rurale di Giovo
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10
Tel. 0463 42 21 40 - Fax 0463 42 32 05
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGIO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle
12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: caa.borgio@cia.tn.it

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° martedì del mese
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° martedì del mese
dalle 10.30 alle 12.30 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/A (Follone)
c/o Confesercenti (3° piano)
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA **!**

c/o caffè Commercio, via Soini
(di fronte al "Centro Zendri")
2° e 4° venerdì del mese dalle 14.30 alle 16.00

AVIO **!**

c/o Bar Sport - Via Venezia, 75
2° e 4° venerdì del mese dalle 16.00 alle 17.30

ALTO GARDA E GIUDICARIE

ARCO

Via Galas, 13
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350
Luca Marconcini

DRO **!**

c/o Biblioteca comunale - Via Battisti 14
giovedì dalle ore 11.00 alle 12.00

TIONE - UFFICIO DI ZONA

via Roma 57
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: tione@cia.tn.it

sommario

4

COME DIVENTA DIFFICILE
FARE DELLE SCELTE

5

BIOLOGICO E FEM,
PAROLA ALL'ASSESSORE

6

INAUGURATE DUE BORSE DI STUDIO
IN RICORDO DI MAURIZIO FORTI

7

STEFANO: UN PEZZO
DI CIA IN PENSIONE

8

VINO TRENTO E DINTORNI

10

ALLA CACCIA DEL KILLER DEL MELO

11

VISITE NON GRADITE

12

LA TRENTO; C'È IL PIANO
TRIENNALE DI INVESTIMENTO

14

L'IMPRESA DI METTERSI IN PROPRIO

15

UN MUSEO SENZA PARETI

16

DISTRIBUTORI CARBURANTI MOBILI

18

CANALE E BOT TELEGRAM DI CIA
TRENTO: UN NUOVO SERVIZIO

19

LA RIPARTENZA DEGLI AGRITURISMI
TENTINI

21

IL SITO È IL FILM
DEL NOSTRO BUSINESS

22

IL DIRITTO DI PRELAZIONE
SUL BOSCO

23

CHIEDILO A CIA

**ALLENAMENTI
MISURE COVID:**
*mantieniti aggiornato
sui protocolli rientri
esteri ed altre
disposizioni sul
nostro sito [www.cia.tn.it/aggiornamenti-
coronavirus/](http://www.cia.tn.it/aggiornamenti-coronavirus/)*

24

AFFITTI BREVI E REDDITO
D'IMPRESA NOVITÀ DAL 2021

25

NOTIZIE DAL CAF

26

NOTIZIE DAL PATRONATO

27

ASSUNZIONI RACCOLTA 2021

28

NOTIZIE DAL CAA

29

FORMAZIONE

30

SCAMPAGNATE IN FATTORIA
E IN CITTÀ 2021

31

LA NUOVA GUIDA DELL'UNIONE
GIOVANI AGRICOLTORI

32

LA RICETTE DELLO CHEF

33

NOTIZIE DALLA FEM

34

VENDO&COMPRO



Direttore
Massimo Tomasi

Direzione e Redazione
Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

In Redazione: Francesca
Eccher, Stefano Gasperi,
Nicola Guella, Nadia
Paronetto, Simone Sandri,
Martina Tarasco, Francesca
Tonetti, Giulia Zatelli.

Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

A Cura di
Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione
grafica e stampa:**
Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobi quattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Come diventa difficile fare delle scelte

 di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

In un periodo come quello attuale, in cui per ogni scelta assistiamo a levate di scudi da l'una e dall'altra parte, non poteva essere diverso anche per la scelta di intervenire per la flavescenza dorata.

La sempre maggior pressione di questa fitopatia allarma non poco e la sua diffusione sta raggiungendo limiti preoccupanti. L'estirpazione delle piante malate è la lotta più efficace, ma per ridurre la popolazione dell'insetto vettore è stato consigliato un intervento fitosanitario che ha però scatenato la lamentanza degli apicoltori, che temono impatti sulla popolazione dei loro pronubi.

Le api, infatti, stanno subendo una pressione notevole che mette in discussione la loro presenza e quindi deve essere prestata massima attenzione anche nella difesa fitosanitaria.

Il metodo a cui assistiamo ormai è quello consolidato: si manifestano i due schieramenti (i pro e i contro), con bisogni apparentemente opposti che si affrontano a suon di articoli, post sui social e chi più ne ha più ne metta. La polemica poi coinvolge anche la politica tant'è che ormai ci stiamo tristemente abituando al gioco del massacro, allo screditamento pianificato: "mors tua vita mea".

Trovare momenti di confronto non polemico o ideologico è tutt'altro che semplice.

Diventa quindi tutto più difficile, complesso, ogni passo affatica sempre di più e si è continuamente a rischio.



L'unico risultato che possiamo immaginare nel proseguo di questa situazione è un costante sfiancamento con una sempre maggior rarefazione delle imprese, con tutte le conseguenze del caso. Vogliamo però pensare che ci sia una via di uscita, magari non per tutto, ma almeno nel mondo dell'agricoltura si potrebbe provare a cercare un percorso diverso, anche se la frammentazione, che sta vivendo in particolar modo la rappresentanza, non aiuta.

Spesso sarebbe sufficiente parlarsi direttamente e non attraverso articoli di accusa o di difesa. Bisognerebbe quindi che riemergesse il pragmatismo agricolo, quello che ha permesso alla nostra terra di passare dall'essere un territorio di fame e sofferenza, a una provincia ricca di eccellenze, di grandi marchi e, non dimentichiamolo, molto invidiata.

Abbiamo un grande patrimonio che si-

gnifica una grande responsabilità da tutelare, curare e trasmettere alle generazioni future. Non è poca cosa e quindi dobbiamo provare a superare quegli ostacoli che adesso sembrano insormontabili, perché fermarci alla mera polemica ideologica non permette di andare da nessuna parte. Rischiamo che nella continua baruffa della discussione inutile, defraudiamo un capitale immenso che chi ci ha preceduto ha accumulato per le generazioni successive.

Serve provare a percorrere la strada del dialogo, senza ideologismi o atteggiamenti di supponenza. Probabilmente sarebbe utile anche un po' di umiltà, ma non vorremmo esagerare. Se non troviamo un nuovo modo di decidere, senza continue discussioni assolutamente inutili, l'eredità lasciataci sarà presto sfumata e i problemi rimarranno irrisolti.

BEN ARRIVATO GIORDANO!

Congratulazioni alla collega Eleonora Monte e al papà Armando da parte della direzione e tutti i collaboratori CIA



Biologico e FEM, parola all'assessore

Una riflessione a voce alta dell'assessore Giulia Zanotelli

 di **Michele Zacchi**



Con il disegno di legge sull'agricoltura biologica in Trentino approvato dalla Giunta provinciale giunge a compimento un percorso che ha impegnato l'Assessorato all'agricoltura, foreste, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento, che ho l'onore di coordinare. L'azione è ispirata da alcune idee forti e da precisi obiettivi che riguardano le sfide presenti e future per il settore primario del Trentino. Siamo convinti - questo quanto ho già avuto modo di sottolineare a proposito del ddl - della necessità di promuovere uno sviluppo equilibrato e sempre più ispirato a qualità e sostenibilità dell'agricoltura trentina, in un contesto di crescita di sistema. Guardando ora più nel dettaglio alla parte di percorso già compiuta e in particolare riguardo alla Fondazione Edmund Mach, l'obiettivo che ci siamo prefissati, fin dall'inizio della Legislatura, a seguito del confronto avviato con il mondo agricolo, è quello di efficientare la Fondazione. Valorizzando ancora di più il centro nel campo della formazione, della ricerca e dell'innovazione, affinché vi siano reali ed effettive ricadute sul territorio rispetto alle problematiche ad oggi presenti.

Quanto invece alle fitopatie, un grande lavoro è stato svolto grazie all'azione di sistema tra Provincia, Fem e mondo agricolo. Alcuni esempi sono l'attività che ha portato all'immissione nell'ambiente dell'insetto antagonista della cimice asiatica, un'azione effettuata nel 2020 seguendo l'apposito Piano di azione provinciale approvato dalla Giunta che contiene le misure per la lotta diretta all'insetto e le tutele per il reddito degli agricoltori danneggiati. Accanto a ciò si accompagna quanto fatto per la richiesta di immissione dell'insetto antagonista della drosophila suzukii, responsabile di danni alle coltivazioni anche in Trentino. Concluso da parte di Fem il dossier di valutazione del rischio, si attende la necessaria autorizzazione al ministero dell'ambiente

per il rilascio nell'ambiente.

Anche in tema di flavescenza sono stati fatti passi in avanti coinvolgendo i vari operatori del mondo vitivinicolo trentino. Risulta fondamentale, lo abbiamo già ribadito, il monitoraggio delle colture e l'estirpo di eventuali piante infette. Proprio in relazione a questo obiettivo è stato inserito un apposito emendamento nel disegno di legge sul biologico, al fine di rafforzare le azioni monitoraggio e la celerità negli estirpi.

Se poi estendiamo lo sguardo al contesto regionale e dunque all'Alto Adige, non possiamo che fare riferimento alle sinergie da potenziare nel settore della ricerca in campo agricolo e agroalimentare. Il rapporto con il Centro di sperimentazione di Laimburg va rafforzato, impegno che la Fondazione sta attuando. L'avvio della collaborazione strutturata tra i due poli, tra le due "case" dell'agricoltura, trentina e altoatesina, rientra negli indirizzi della governance coordinata dal presidente di Fem Mirco Maria Franco Cattani.

La stessa Fondazione Edmund Mach rappresenta un fiore all'occhiello per il Trentino. Una macchina complessa e allo stesso tempo fondamentale per la nostra agricoltura, ma che dovrà formare giovani sempre più preparati e incentrare i progetti sui reali bisogni del territorio. Un territorio alpino che, lo ricordiamo, ha le sue peculiarità e i suoi prodotti di eccellenza. Si tratta di un percorso e di un processo che ha i suoi tempi, ma nel quale crediamo fortemente. Tornando al biologico, va prima di tutto sottolineata la valenza dell'approccio adottato fin dal principio dall'Assessorato e dalla Giunta. È mia convinzione che questi argomenti vadano affrontati in maniera razionale, tenendo sempre come bussola il riferimento alle caratteristiche territoriali, orografiche del territorio, con l'aiuto della ricerca e dei dati. Oltre a ciò, il vasto tema del biologico va affrontato anche nell'ottica di domanda del mercato. Il ddl non a caso

rientra nella legge 4/2003 sull'agricoltura proprio perché il biologico non è un'imposizione, ma una scelta delle aziende e perché non vanno create divisione e conflitto tra le diverse produzioni. Inoltre sappiamo bene che non ovunque può essere adottata tale pratica, ci sono infatti complessità locali legate al clima, alle fitopatie, al contesto orografico e via dicendo, che occorre attentamente considerare. Il ddl in sé contiene inoltre diversi elementi di rilievo e innovazione. In primo luogo il fatto che la norma trentina anticipa il recepimento della nuova regolamentazione europea in materia di agricoltura biologica, che entra in vigore nel 2022. Anticipiamo per essere pronti e fornire gli strumenti: il Trentino dunque non subisce la trasformazione ma ne diventa protagonista. Da sottolineare ancora la nuova disciplina introdotta per i distretti biologici, intesi come sistemi produttivi locali integrati a vocazione agricola. Realtà che si costituiscono tramite un accordo tra soggetti pubblici e privati di ambienti omogenei con il riconoscimento tramite deliberazione della Giunta provinciale cui spetta definire requisiti, modalità, strumenti e criteri di azione. La Provincia stessa è individuata quale autorità preposta al controllo e all'applicazione della normativa in materia di produzione biologica sul proprio territorio. Dunque un fondamentale punto di riferimento per il mondo della produzione e i territori, in ottica di crescita condivisa. La pratica biologica che oggi interessa circa 9.000 ettari di superficie agricola provinciale va accompagnata ad uno sviluppo in armonia con l'intero settore agricolo e agroalimentare trentino, senza contrapposizioni. La nuova disciplina normativa, ampliata degli atti attuativi su cui ci confronteremo con i portatori di interesse, ci consentirà di avere un quadro di riferimento completo e innovativo per valorizzare ancora meglio l'agricoltura trentina e i suoi prodotti, garanzia di qualità e di salubrità.

Inaugurate due borse di studio in ricordo di Maurizio Forti

 a cura della redazione



Lo scorso 3 giugno 2021, è stato presentato con una cerimonia presso la sede della Società Frutticoltori Trento, a Romagnano, il bando per l'assegnazione dei due premi di laurea in onore e ricordo del nostro socio, amministratore e vicepresidente Maurizio Forti, rivoluzionario pioniere del biologico in Trentino, tristemente scomparso quattro anni fa. Alla presentazione erano presenti in rappresentanza di Cia del Trentino il presidente Paolo Calovi e la vicepresidente, Mara Baldo, assieme al direttore Massimo Tomasi. Hanno presentato l'iniziativa Ilaria Pertot, direttrice Centro Agricoltura Alimenti Ambiente dell'Università di Trento; Riccardo Forti, Presidente SFT; Giuliano Micheletti, Presidente Biodistretto di Trento; Michele Bortoli, Presidente Biodistretto Valle dei Laghi.

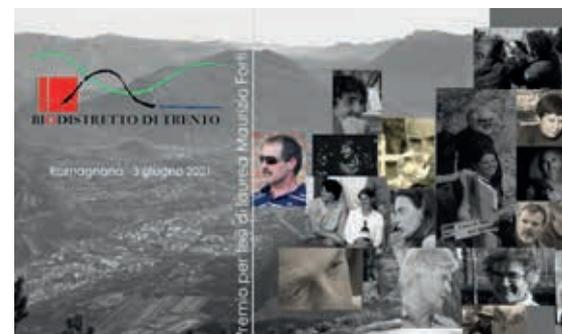
Come ha sottolineato il presidente del Biodistretto di Trento, Giuliano Micheletti, da cui era originariamente nata l'idea di questo riconoscimento, subito accolta dal resto degli sponsorizzatori, il progetto ha il "duplice obiettivo di sviluppare il ruolo e la notorietà del metodo biologico in favore dello sviluppo locale e di rafforzare allo

stesso tempo i rapporti fra il mondo produttivo ed il settore della ricerca e della sperimentazione".

L'impegno per lo sviluppo dell'Agricoltura Biologica in Trentino, rivolto alle giovani generazioni, vuole essere un modo per onorare la figura e l'esperienza umana e professionale di Maurizio Forti, che, come ricordava il presidente CIA Paolo Calovi, "è stato un innovatore ed un precursore di un modello che prefigurava non solo un'attività produttiva, ma una vera e propria concezione del mondo, orientata alla promozione dell'uomo e dell'ambiente".

I due premi, di € 1.500 cadauno, messi a disposizione dalle Associazioni Biodistretto di Trento e Biodistretto Valle dei Laghi, saranno assegnati ai laureati e laureate dell'Università degli Studi di Trento per

tesi incentrate sull'agricoltura bio e su tutto quanto riguarda lo sviluppo di un Distretto del biologico e le ricadute che un ente di questo tipo può generare sul territorio e sulla sua comunità (economiche, sociali, agronomiche, urbanistiche, climatiche, ecc.) anche attraverso lo studio delle migliori pratiche adottate a livello nazionale e internazionale.



Il/le candidati/e interessati devono presentare domanda, entro il 15 febbraio 2022, all'indirizzo <http://www.unitn.it/apply/serv-studenti> mediante autenticazione con username e password di Ateneo allegando la seguente documentazione in formato pdf:

- 1** breve riassunto della tesi (massimo due pagine);
- 2** copia della tesi;
- 3** lettera di presentazione del relatore di tesi;
- 4** curriculum vitae in formato europeo.

Stefano: un pezzo di Cia in pensione

Intervista a Flavio Pezzi, ex-presidente della Cia-Trentino

In occasione del prossimo pensionamento di **Stefano Gasperi** (inizialmente assunto come coordinatore nel 1983, ha poi ricoperto il ruolo di direttore di Cia dal 1992 al 2008) abbiamo voluto coinvolgere Flavio Pezzi che è stato presidente di Cia per molti anni, gran parte vissuti assieme a Stefano.

Chi è Stefano per la Cia del Trentino?

Stefano è stato direttore quando alla Cia del Trentino abbiamo deciso di fare una rivoluzione, un grande cambiamento, quando sono entrati in consiglio molti giovani mentre la vecchia guardia, legata ai partiti se n'è andata. Allora la politica tradizionale era abituata "metterci le mani e anche i piedi" nei sindacati. Noi però ci definivamo, non un sindacato, ma "un'organizzazione sindacale moderna" che si comportava in modo autonomo e quindi con i partiti politici, parlavamo quel tanto che era necessario.

Di fatto le tre parole magiche che avevamo in testa erano **autonomia, unità e cooperazione** e per allora era un progetto straordinariamente innovativo, del tutto inusuale per l'epoca. Credevamo che la Cia fosse il "posto per agricoltori progressisti".

Abbiamo scelto allora la rotta di collisione con la politica tradizionale, concentrandoci invece su quella che è la politica agricola, riguardante gli orientamenti e le scelte per le aziende, ed è stata la nostra fortuna, perché si è rivelata la scelta decisiva per crescita e sviluppo di questa che è diventata un'organizzazione molto apprezzata.

Un'altra cosa fortemente innovativa fatta assieme al Consiglio, è stata la grande intesa con la **Cooperazione**, questa è stata una grandissima novità molto apprezzata sia dalla Cooperazione che dai nostri soci.

Da dove siete partiti nella costruzione della Cia al servizio dell'agricoltore,



come la conosciamo oggi?

Stefano si è concentrato molto sugli associati, assumendo da subito persone nuove che si specializzassero nella fornitura dei servizi, soprattutto per il patronato, per le partite IVA, l'ufficio legale, tutto ciò che serve per una azienda agricola in attività.

Continuavamo a dire che "un'organizzazione senza servizi efficienti, quindi funzionali ad un prezzo competitivo, non ha futuro" e questa visione è stata vincente.

Quale il contributo personale di Stefano alla crescita e successo della nuova CIA?

È stato protagonista del cambiamento, uno degli agenti di questa rivoluzione. Come direttore non tradizionale ha svolto le sue funzioni in maniera innovativa. Nel lavoro non si risparmiava e si è dedicato scrupolosamente anima e corpo per cambiare faccia all'apparato, che allora era composto da 6/7 persone non di più, mentre adesso siamo più di 50. Ma Stefano è prima di tutto una persona molto buona, un aspetto difficilmente trascurabile quando lo conosci.

Le sue caratteristiche più importanti ed apprezzate sono state inoltre la sua grande disponibilità, la sua buona preparazione, la motivazione e il suo grande attivismo. Penso che Stefano, come me, guardi con grande soddisfazione a che cosa siamo diventati oggi, un progetto che ha dato frutti più copiosi di quanto ci ponevamo e ci proponevamo all'inizio, merito di un grande impegno e un grande lavoro, che di sicuro non abbiamo fatto per soldi e nemmeno per il posto, ma per una scommessa coinvolgente, in fondo, per idealismo. Perché Stefano resta uno dei pochi idealisti veri, cosa molto rara oggi e già da allora molto ammirata.

LA DISCESA DEI SETTE DEL TRENTINO

(FRANCO BONN, ADOLFO CORRADINI, DARIO FORTI, MAURIZIO FORTI, STEFANO GASPERI, ALBERTO LEONARDI E FLAVIO PEZZI)

"Ricordo che quando eravamo impegnati in questo rilancio, abbiamo messo assieme, Stefano e io, un viaggio alla sede centrale di Roma per spiegare al presidente qual era il nostro obiettivo per il futuro della Cia, quando appunto eravamo spaccati tra chi voleva restare nell'ambito dei partiti e chi sosteneva l'autonomia. Siamo andati e tornati in una giornata, partendo alle due di notte da Trento (e dalla Val di Non all'una e mezza) e tornando a mezzanotte, con la mia auto che allora aveva i 7 posti. La nostra missione goliardica ha lasciato senza dubbio un segno, alla CIA nazionale si sono visti arrivare questi sette trentini, abbastanza battaglieri e sicuramente non proprio pacifici, ma decisi a far crescere e trionfare la nostra autonomia e il nostro punto di vista".

Vino trentino e dintorni

Alla provincia il ruolo di garante degli attori in campo

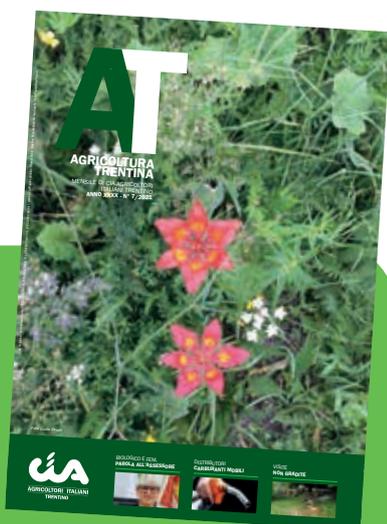


a cura di **Michele Zacchi**

Alcune domande alla neo presidente dei vignaioli Clementina Balter

La chiusura prolungata del canale Ho.re.ca causa Covid ha colpito tutta la filiera del vino, particolarmente tra i vignaioli. In questo frangente è quindi emersa l'esigenza di politiche di tutela adeguate ai bisogni dei diversi attori. Il Consorzio dei vignaioli ha cercato di sostenere le piccole aziende artigiane del vino trentino, grazie anche ad un continuo dialogo con la Provincia. Ora con la fine delle restrizioni il mercato è ripartito bene e l'auspicio è che i prossimi mesi consentano di recuperare il tempo perso, di ridurre le giacenze e di prepararsi a una nuova vendemmia.

La nuova neo presidente si concentra su tre punti: rafforzare il Consorzio e la capacità di produrre servizi adeguati alle esigenze dei Vignaioli; ampliare la base sociale, visto che ci sono molti giovani formati e competenti e un territorio in grado di esprimere eccellenza qualitativa; rendere più solida la collaborazione con i Vignaioli sudtirolesi. Nel comparto del vino trentino operano attori molto diversi tra loro. Ognuno, nel suo campo, cerca di lavorare al meglio, ma è innegabile che per modello produttivo, strategie commerciali, posizionamento di mercato, gli attori del sistema - Consorzi di secondo livello, Cantine sociali, Industriali vitivinicoli e Vignaioli - siano portatori di interessi differenziati. Serve che tutti gli organismi competenti per la tutela del vino trentino, adottino politiche in grado di rappresentare tutti gli attori del comparto e di tutelarne la specificità e il ruolo. Quello della rappresentanza è un tema fondamentale per costruire rapporti positivi e collaborativi e per dare slancio al settore vitenologico.



**PREFERIRESTI RICEVERE
LA RIVISTA TRAMITE
E-MAIL INVECE CHE
TRAMITE POSTA, PER
ESSERE PUNTUALMENTE
INFORMATO?
NON ESITARE A DIRCELO!**

Contatti: redazione@cia.tn.it
Tel. 0461 1730489



I vignaioli visti da Lorenzo Libera, presidente della Cavit

Come giudica oggi la relazioni tra quel mondo e le cantine cooperative e quali potrebbero essere i momenti di lavoro comune?

Le cantine cooperative sono aziende che uniscono viticoltori prevalentemente di piccole o molto piccole dimensioni che lavorano in prima persona nel proprio vigneto curandolo con estrema attenzione.

Questi viticoltori appartengono allo stesso mondo vitivinicolo dei Vignaioli. Come spesso accade nelle diverse realtà o situazioni, vi possono essere anche diversi punti di vista su diverse tematiche.

Ciò non vuol dire che non possano coesistere.

È auspicabile e promosso, nel rispetto delle proprie specificità, cercare mediante un percorso di confronto di indi-



viduare dei fattori comuni aggreganti. Tale interlocuzione è già attiva attraverso il Consorzio Vini del Trentino quale

soggetto aggregante dei viticoltori trentini, anche attraverso le cantine cooperative.

I vignaioli visti da Martina Togn, presidente dei giovani industriali del Trentino

Ci siamo rivolti a Martina Togn, figlia d'arte e ora alla testa di un'importante azienda del settore, per sapere come valuta questa svolta dei vignaioli.

Siamo partiti da una constatazione e cioè che il rapporto fra i piccoli produttori e tutti gli altri è sempre stato piuttosto ruvido, per usare un eufemismo e in molti si chiedono se non sia il caso di arrivare ad una pace costruita su comuni progetti.

“Per spiegarmi bene voglio partire con un esempio. Tutti noi sappiamo fare delle buone marmellate e ci limitiamo ad un piccolo numero di vasetti.

Ma se il prodotto dei primi dieci contenitori è buono, cosa ci impedisce di farne

altri 50 o 100?

La filosofica contraddizione fra quantità e qualità è il terreno di confronto su cui i vignaioli tendono a costruire, a mio avviso, la loro identità, non solo aziendale ma anche culturale.

Io parto da un altro presupposto: il vino trentino, per il 90 %, è di alto livello, e tutti noi dobbiamo fare di più e meglio per valorizzarlo e farlo conoscere.

Senza dimenticare la nostra storia e gli attori che l'hanno resa importante (mi riferisco alla cooperazione, alle cantine sociali, alle aziende e ai vignaioli) dobbiamo costruire un rapporto armonico fra questi soggetti, perché secondo me è la nostra arma vincente.”



Alla caccia del killer del melo

Un nemico ancora misterioso uccide i meli in val di Non, ce ne parla un produttore

 di **Michele Zacchi**

Parlamo con Gabriele Gervasi, produttore agricolo della val di Non, perché ha sollecitato la nostra attenzione su un caso davvero singolare. Da alcuni anni si assiste nelle aree di fondovalle, ad una seria moria dei giovani meli.

“All’inizio”, ci racconta, “si pensava che la causa principale del problema fosse dovuta solamente al cambiamento climatico ed in particolare alle forti escursioni termiche nella fase finale dell’inverno. Successivamente, abbiamo notato che le zone in cui morivano le piante erano sempre le stesse, e di conseguenza che ci fosse una correlazione col tipo di terreno. Questa particolare malattia si presenta principalmente a macchia di leopardo, colpisce in maniera inattesa e sta producendo danni consistenti. La primavera 2021 è stata senza ombra di dubbio la peggiore per quanto riguarda le morie dei meli, sicuramente accentuata da un rigido inverno e da forti sbalzi termici nei mesi di febbraio.



Ci tengo a sottolineare come gli agricoltori maggiormente colpiti si trovano davanti ad una difficile scelta per il futuro dei loro appezzamenti: continuare a reimpiantare i frutteti sapendo già che nel giro di pochi anni si presenterà lo stesso problema o lasciare incolti questi terreni danneggiando così l’economia dell’azienda”.

I tecnici della Fondazione Mach sono a conoscenza del fenomeno e in questi anni hanno lavorato alla creazione della

carta dei suoli.

Alcuni giorni fa abbiamo contattato l’Assessore all’Agricoltura Giulia Zanotelli che si è resa subito disponibile ad effettuare un sopralluogo negli appezzamenti maggiormente colpiti della COBA di Denno.

“Spero che questo incontro sia stato un punto di partenza per una collaborazione trasversale tra la Provincia Autonoma di Trento, la FEM e gli agricoltori per far fronte a questo preoccupante problema”.

Proprio in questi giorni da parte di APOT è arrivato un comunicato in cui si invitano tutti gli agricoltori che hanno avuto casi di moria del melo nella propria azienda, a segnalarlo alla Cooperativa di appartenenza.

“Io, e spero molti altri miei colleghi agricoltori, ci rendiamo disponibili ad una seria sperimentazione in campo guidati dalla Fondazione Mach e APOT allo scopo di risolvere il problema nel minor tempo possibile”.

CONVENZIONI SOCI CIA 2021

Sei associato a CIA Trentino? Scopri le convenzioni! Tutti i dettagli su www.cia.tn.it/convenzioni

con **BIOANALISI TRENTINA** per usufruire di servizi scontati di assistenza in materia igienico sanitaria, piani di autocontrollo HACCP, etichettatura e analisi

con **OLAB** per utilizzare i più moderni **STRUMENTI DI MARKETING, COMUNICAZIONE, PACKAGING e WEB** con prezzi scontati

con **l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE** per usufruire di servizi dell'istituto con speciali sconti, in particolare per gli **ESAMI DI LABORATORIO** e le **ANALISI** finalizzate ad autocontrollo, ma anche per l'**ETICHETTATURA** di alcuni prodotti.

con **CLINDENT** per usufruire di sconti relativi a **PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE**

con **COOPERFIDI** e **CASSA RURALE DI TRENTO** per agevolare la richiesta di **CONCESSIONE FINANZIAMENTI, ACQUISIZIONI GARANZIE, LIQUIDAZIONI/ANTICIPO CONTRIBUTI PSR**

RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE <http://sconti.cia.it>


AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO

Visite non gradite

Nella grande discussione in merito alla presenza dei grandi predatori in Trentino emergono diverse sensibilità, spesso contrapposte, non raramente oggetto di feroci polemiche, senza però dare rilevanza a chi invece subisce la loro frequentazione. Sono molti gli episodi di incontri e visite spesso non gradite da parte di questi animali che solitamente lasciano tracce ben visibili e che appaiono nelle cronache giornalistiche generalmente riassunte in poche righe.

Vogliamo raccontare cosa è successo al nostro socio Andrea in uno di questi contatti.

La sera dello scorso 2 giugno rientrando a casa si sentono dei rumori e strani versi provenire dalla stalla che si trova a pochi metri dall'abitazione in Val di Non, in paese, a qualche centinaio di metri dalla chiesa e dal centro abitato di Masi di Vigo Ton, a 15 chilometri da Trento.

Entrato nella stalla c'è un grosso orso che sta rompendo alcune conigliere divorando gli animali che vi erano custoditi.

L'intervento è stato immediato con grida e imprecazioni e solo dopo una certa insistenza l'orso si è allontanato lasciando

danni alla struttura, ma soprattutto diversi conigli lacerati e parzialmente divorati sul pavimento.

La sua scorribanda non è terminata perché ha proseguito nei dintorni presso altre abitazioni, finendo anche nelle riprese di alcune telecamere della sicurezza di un locale della zona poi rilanciate dai media. Questa è solo una delle visite in cui le aziende agricole (e non solo) si trovano loro malgrado coinvolte con danni a strutture, animali domestici, allevamenti e arnie.

Le segnalazioni presentate agli organi preposti, vengono verificate e risarcite in caso di conferma che la causa del problema sia stato effettivamente un grande predatore.

Con il risarcimento si versa una parte del valore economico del danno subito, ma nulla altro.

Si tratta però di circostanze che è difficile comprendere fino in fondo se non quando si è, purtroppo, direttamente coinvolti.

Non è infatti solo una questione di soldi, ma devono essere considerati anche gli effetti collaterali che sono a totale carico di chi li subisce, aziende e cittadini, che faticano a vivere la montagna con sere-



nità.

Crediamo che l'obiettivo principale di questo problema debbano essere le persone e le aziende che si trovano a confrontarsi con questi animali e che sia necessario trovare soluzioni che salvaguardino la presenza delle loro attività sul territorio.



Il 25 giugno sono state definite dalla giunta provinciale le nuove linee guida in relazione alla gestione della popolazione dell'orso in Trentino.

In attuazione della L. provinciale 9/2018 vengono fissati i casi in cui sarà possibile l'abbattimento degli esemplari considerati dannosi o pericolosi.

Pacobace (Piano d'azione per la conservazione dell'orso bruno nelle Alpi centro-orientali) prevede 18 atteggiamenti con differenti gradi di pericolosità.

L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) potrà esprimere il proprio parere non vincolante.

La Trentina; c'è il piano triennale di investimento

Parte il percorso verso la fusione tra le cooperative socie



a cura del Consorzio La Trentina

Il Consorzio La Trentina nei giorni scorsi ha presentato il piano triennale di investimento che vede come passo fondamentale un avvicinamento tra le cooperative che lo costituiscono.

Si tratta di un passaggio determinante in continuità con la strategia di gestione e dove l'alleanza con il Consorzio Melinda conferma essere stata una scelta vincente.

Con il piano sono previsti risparmi importanti pari a 1,75 milioni di euro e mantenere l'obiettivo di continuare a lavorare per migliorare il posizionamento sul mercato e riuscire a liquidare sempre più i soci produttori.

Al termine delle assemblee zonali delle cooperative che costituiscono il consorzio La Trentina si è avviato il percorso di fusione delle stesse in un unico organismo. A seguire si darà inizio al nuovo

piano industriale per il prossimo triennio che ha come obiettivo la stabilità del reddito dei soci produttori.

Questo processo è la continuazione di quello già avviato tra le OP Melinda e La Trentina per una commercializzazione e valorizzazione delle produzioni sui mercati sempre più competitivi.

Molte sono le novità previste nel piano 2021 - 2023: governance rinnovata, miglior gestione dell'organico, centralizzazione di alcuni reparti e un nuovo progetto sulla qualità del prodotto e l'ammodernamento varietale.

La collaborazione tra Melinda e La Trentina è iniziata nel 2017 creando un sodalizio che si è rivelato funzionale a livello commerciale ed economicamente proficuo.

La gestione condivisa con Melinda ha fatto emergere il potenziale di cui La Trentina è dotata. La miglior gestione e

commercializzazione permetteranno di innalzare la qualità produttiva, inserire nuove varietà e valorizzare al meglio i frutti del territorio trentino. Le previsioni sono confortanti e avvalorano il percorso intrapreso che renderà più competitiva l'offerta sui mercati.

Il progetto di fusione e di rilancio sono considerati molto positivamente in quanto la produzione mondiale di mele è in crescita e la concorrenza è sempre maggiore.

Riuscire a valorizzare l'esperienza delle diverse cooperative ora unite in un progetto comune permetterà lo sviluppo dei consorzi di Melinda e La Trentina.

Serve grande responsabilità nei confronti dei soci e dell'economia locale. L'ottimizzazione logistica, organizzativa e commerciale permetterà a La Trentina di rafforzarsi ed essere sempre più attrattiva nei confronti del consumatore.



IL TRENTINO
SI VACCINA

LIBERI DAL VIRUS LIBERI DI VIVERE

Proteggi te, la tua famiglia
e i tuoi colleghi di lavoro



cup.apss.tn.it

Puoi prenotare il tuo appuntamento per vaccinarti sul sito dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Basta inserire il codice fiscale e il numero di identificazione della tessera sanitaria. I vaccini sono sicuri, dai fiducia alla scienza, prima lo facciamo prima sconfiggiamo il Coronavirus.

L'impresa di mettersi in proprio

Il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile di Trento ha presentato la pubblicazione che raccoglie l'esperienza professionale di 24 imprenditrici trentine

 a cura della redazione

Lo scorso 11 giugno a Trento a Palazzo Roccabruna è stato presentato un progetto editoriale che ha l'obiettivo di incentivare la nascita di nuove imprese guidate da donne.

“L'impresa di mettersi in proprio”, questo il titolo della pubblicazione, racconta la storia di imprenditrici e libere professioniste trentine. Tra le intervistate, scelte in funzione della loro appartenenza alle categorie economiche e alle professioni rappresentate in Consiglio camerale, ci sono anche le associate CIA, Veà Carpi e Fernanda Zendron, e le associate Donne in Campo Trentino, Giorgia Lorenz e Stefania Gaiotto.

“Lo scopo di questa iniziativa editoriale - ha spiegato Claudia Gasperetti, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile di Trento - è quello di trasmettere esperienze positive che possano essere di esempio per

coloro che intendono avviare un'attività economica, ma anche essere di stimolo a giovani nell'età di passaggio, quando cominciano a fare le prime ipotesi ponderate sul 'cosa fare da grandi'.

Questa pubblicazione non è però un'azione isolata, ma rientra in un progetto più articolato, che prevede la sua distribuzione presso gli istituti scolastici secondari di primo grado e anche l'organizzazione di incontri in classe per approfondire il tema della scelta di mettersi in gioco, con l'obiettivo - ha concluso Gasperetti - di rimuovere pregiudizi di genere ancora resistenti, nonostante la realtà quotidiana richieda che certi tabù vadano definitivamente superati”.

“Le imprenditrici coinvolte in questo lavoro - ha commentato Giovanni Bort, Presidente della Camera di Commercio di Trento - sono ventiquattro e rappresentano alla perfezione il mondo imprenditoriale



femminile della nostra provincia, ma sono sicuro che di testi come quello che è stato presentato oggi, se ne potrebbero scrivere molti di più, perché le testimonianze di successo delle imprese guidate da donne sono davvero tante e sotto gli occhi di tutti. È dunque importante sostenere la loro crescita per ragioni di equità e perché è ormai dimostrato che la loro presenza rende trasversalmente più solida e robusta la struttura del nostro sistema economico”. La pubblicazione “L'impresa di mettersi in proprio” è scaricabile dal sito della Camera di Commercio di Trento, nella sezione dedicata al Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile e sul sito CIA nella sezione Notizie.





Un museo senza pareti

Alla scoperta degli Ecomusei del Trentino

La collana editoriale **"Un Museo senza pareti. Alla scoperta degli Ecomusei del Trentino"**, curata da Bardi Edizioni, è dedicata ai più giovani per far conoscere le realtà degli Ecomusei, i loro territori e le loro storie.

I racconti nascono dall'immaginazione di scrittrici non professionisti e illustrati dai raffinati acquerelli di Erica Patauner, ad oggi sono stati pubblicati i volumi: *Il mistero delle monete d'argento* di Daniela Schettini per l'Ecomuseo Argentario; *Il pertegente e la sposa russa* di Teresa Biasion per l'Ecomuseo del Tesino. *Terra di Viaggiatori*; *La danza del Sòrc* scritto da Gabriella Stefani per l'Ecomuseo del Va-

noi, *L'avventura del fiume Noce* di Lucia Jandolo dedicato all'Ecomuseo della Val di Peio. *Piccolo Mondo Alpino* e *La Fucina di Re Cionfi* di Renzo Brandalise per l'Ecomuseo della Valsugana. Dalle sorgenti di Rava al Brenta. **I volumi sono acquistabili presso le sedi degli Ecomusei e presso lo shop on line di Bardi Edizioni <https://www.bardiedizioni.it/?s=Musei+senza+pareti>**

Prossime uscite:

- *La magica acqua di Comano*, Musei senza pareti 6, Ecomuseo Judicaria
- *La dolomia e l'anatra mandarina*, Musei senza pareti 7, Ecomuseo Val Meledrio

- *Il segreto dei laghi di Terlago*, Musei senza pareti 8, Ecomuseo Valle dei Laghi
- *La bocca del mago Zurlù*, Musei senza pareti 9, Ecomuseo Lagorai

Il progetto si pone l'ambiziosa sfida di far conoscere, attraverso le storie e le immagini dei volumi, piccoli tasselli del prezioso patrimonio custodito dagli Ecomusei, con l'invito a scoprire e approfondire i molti "tesori" nascosti tra le vallate e i territori degli Ecomusei del Trentino.

Progetto promosso da **Bardi Edizioni - [bardiedizioni.it](https://www.bardiedizioni.it)** e dalla **Rete degli Ecomusei del Trentino ecomusei.trentino.it**



Distributori carburanti mobili

 a cura dell'Ing. **Paolo Bosetti** - Direttore dell'Ufficio Prevenzione Incendi Provincia Autonoma di Trento

Qual è il riferimento normativo per i depositi di carburante i contenitori mobili?

Il Decreto del 22 novembre 2017 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di contenitori-distributori, ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C" ha abrogato le precedenti regole tecniche in materia (decreto del Ministro dell'interno del 19 marzo 1990, decreto del Ministro dell'interno del 12 settembre 2003) e costituisce ad oggi lo stato dell'arte per i contenitori distributori mobili.

Quali caratteristiche deve avere il deposito?

La capacità complessiva del deposito di distribuzione non può essere superiore a 9 m³. Tale capacità può essere ottenu-

ta anche con più contenitori-distributori la cui distanza reciproca deve essere almeno pari a 0,8 m. I contenitori-distributori mobili devono essere destinati ai soli carburanti di categoria C (gasolio) con esclusione di carburanti più volatili. Ogni deposito deve risultare accessibile ai mezzi dei Vigili del Fuoco. I contenitori-distributori a parete semplice devono essere dotati di bacino di contenimento con capacità pari al 110% della capacità del serbatoio e tettoia di protezione dalle acque meteoriche, in alternativa sono ammessi serbatoi a doppia parete con sistema di monitoraggio dell'intercapedine.

Quali informazioni e documenti deve rilasciare il fornitore del contenitore?

Il fornitore del contenitore-distributore dovrà produrre: dichiarazione di confor-

mità CE per i componenti, ai sensi delle disposizioni comunitarie applicabili, e di approvazione di tipo, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno del 31 luglio 1934, manuale di installazione, uso e manutenzione; targa di identificazione, punzonata in posizione visibile, riportante: il nome e l'indirizzo del costruttore; l'anno di costruzione ed il numero di matricola; la capacità geometrica, lo spessore ed il materiale del serbatoio; la pressione di collaudo del serbatoio; gli estremi dell'atto di approvazione.

Quali distanze sono previste per i depositi dalla normativa di riferimento?

I contenitori-distributori possono essere installati esclusivamente su spazio scoperto nel rispetto delle seguenti distanze di sicurezza: 5m da fabbricati o depositi di combustibili, 10 m da edifi-



ci destinati a collettività o altre attività soggette al controllo dei VVF, 15m da linee ferroviarie, 6m dalla proiezione di linee elettriche oltre i 1000V. I contenitori-distributori devono essere contornati da un'area, avente ampiezza non minore di 3 m, completamente sgombra da materiali di alcun genere e priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio.

Devo avere accanto al serbatoio estintori o cartellonistica?

Nei pressi di ogni serbatoio dovranno essere disposti due estintori, se la capacità supera i 6mc andrà aggiunto anche un estintore di tipo carrellato. Adeguata cartellonistica di sicurezza deve segnalare il divieto di avvicinamento ai contenitori-distributori da parte di estranei e quello di fumare ed usare fiamme. Apposito cartello fisso deve indicare le norme di comportamento e i recapiti telefonici dei vigili del fuoco, da contattare in caso di emergenza, nonché il recapito telefonico della ditta eventualmente responsabile della gestione e della manutenzione del contenitore-distributore.

Quali autorizzazioni sono necessarie?

Nulla cambia per quanto riguarda gli obblighi autorizzatori; in particolare ai fini antincendio, tali attività sono soggette alla presentazione di SCIA A ai sensi del DPR 151/11. Il DL 24/06/2014, n° 91 (Come convertito con L. 11/08/2014, n° 116) ha decretato che, i depositi di prodotti petroliferi di capienza non superiore a 6 metri cubi, anche muniti di erogatore, non sono soggetti ai controlli di prevenzione incendi se installati presso imprenditori agricoli. Anche i contenitori-distributori non soggetti alla presentazione di SCIA antincendi devono comunque rispettare i contenuti tecnici del decreto.

Quali sono gli aspetti gestionali da garantire?

Devono essere rispettate le seguenti norme di esercizio: a) Il responsabile dell'attività deve: a.1) garantire, nel tempo, l'assenza di perdite e l'efficienza delle apparecchiature a corredo del contenitore distributore stesso; a.2) rispettare e far rispettare i divieti per le aree al contorno del contenitore-distributore; b)



il personale addetto al rifornimento deve essere adeguatamente formato sull'uso del contenitore-distributore e deve essere in grado di adottare le misure di lotta antincendio e gestione delle emergenze che possono verificarsi; c) il personale addetto al riempimento del deposito-distributore deve osservare le norme che regolano il trasporto delle merci pericolose secondo la disciplina vigente dell'ADR; il medesimo personale non deve, inoltre, dare inizio alle operazioni di riempimento se riscontra l'assenza delle condizioni per operare in sicurezza e senza danni per l'ambiente. In particolare, prima di iniziare le operazioni, deve: c.1) assicurarsi della quantità di prodotto che il deposito-distributore può ricevere; c.2) effettuare il collegamento equipotenziale tra l'autocisterna ed il punto di riempimento; d) la distribuzione del gasolio non deve avere luogo se non dopo l'arresto del motore del veicolo; e) è vietato fumare e/o accendere fiamme libere entro un raggio di 3 metri dal contenitore-distributore; f) mantenere pulito e lavare frequentemente il suolo, intorno al contenitore-distributore; g) verificare, almeno una volta l'anno, che la rete metallica dell'estremità superiore del tubo

di equilibrio del serbatoio, sia in buono stato; h) il contenitore-distributore deve essere movimentato scarico; i) adeguata cartellonistica di sicurezza deve indicare i divieti e le misure di esercizio sopra indicate.

Per i depositi interrati è necessario seguire indicazioni differenti?

Per i depositi interrati la normativa da seguire è ancora costituita dal regio decreto del 31 luglio 1934 "Approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali, e per il trasporto degli oli stessi" con le successive modifiche di cui la più importante è costituita dal D.M. 29 novembre 2002 "Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione". L'uso di serbatoi interrati è obbligatorio per carburanti di categoria A e B (benzina).

(Il presente testo ha uno scopo puramente informativo. I testi ufficiali sono pubblicati nelle Gazzette Ufficiali della R.I.)

Canale e bot Telegram di CIA Trentino: un nuovo servizio

 a cura di CIA Trentino

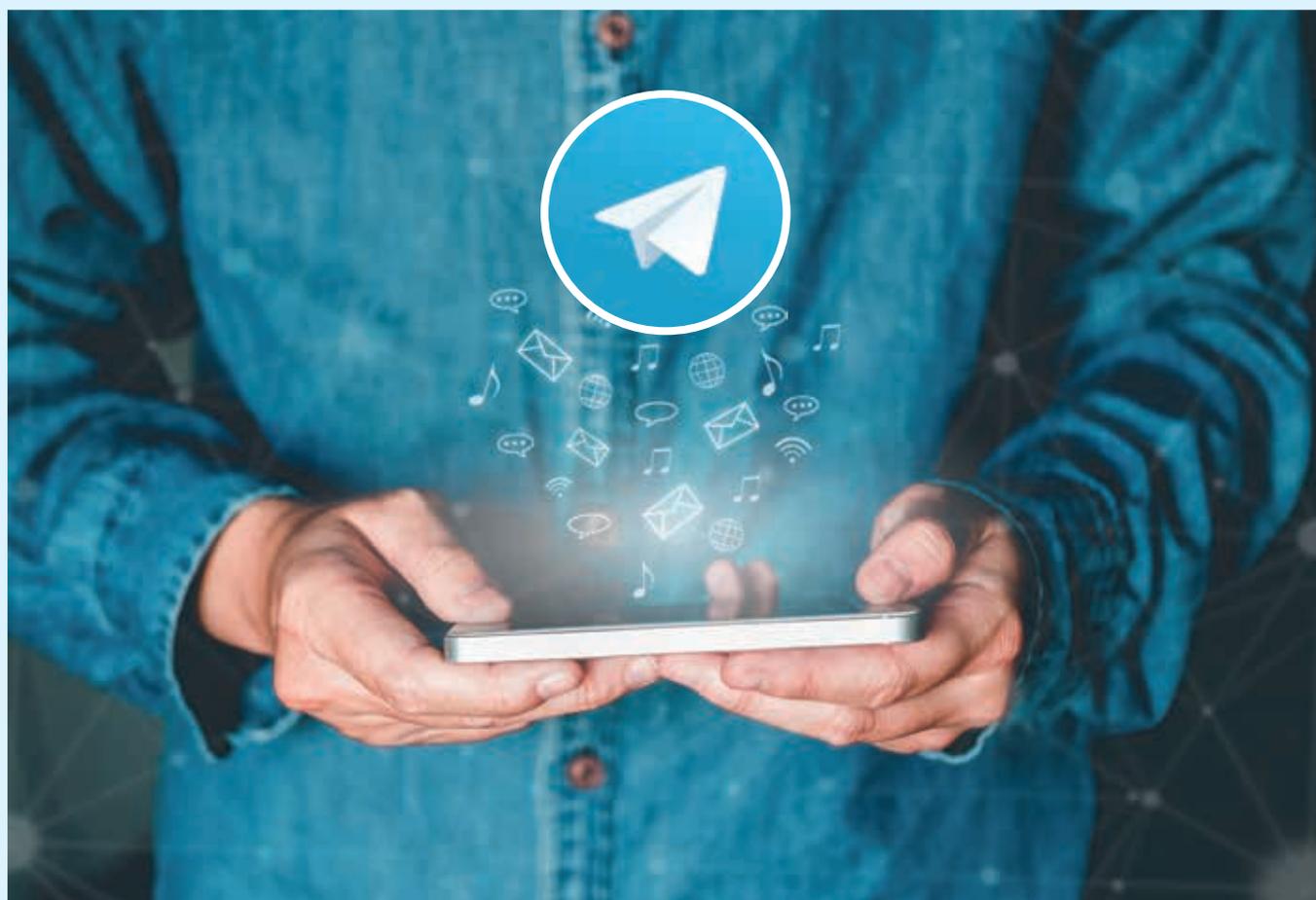
Dal 6 aprile è attiva una novità dedicata a soci e clienti: il canale e il bot Telegram di CIA Trentino! Un modo semplice, intuitivo e gratuito per inviare documenti agli uffici direttamente dal tuo smartphone e per ricevere tutte le novità per il mondo agricolo.

Telegram è un'app gratuita che permette di chattare con altre persone o di seguire canali dai quali ricevere informazioni. All'interno della app trovate, facendo una ricerca tramite l'icona della lente d'ingrandimento, sia il Canale "CIA Trentino - NOTIZIE", sia il bot "CIA Trentino".

Essi hanno due funzioni distinte:

- canale "CIA Trentino - NOTIZIE": dopo esserti unito al canale una notifica ti avvisa delle novità utili al mondo agricolo fornite dai nostri uffici, dalla pubblicazione di un nuovo bando di contributo a opportunità di vendita, da aggiornamenti fiscali a nuovi corsi di formazione...
- bot "CIA Trentino": tramite una procedura automatica puoi **inviare un documento** (modulo, foto, carta d'identità...) selezionando la sede e l'ufficio di interesse in poche mosse. È possibile allegare immagini/documenti già salvati sul proprio telefono o scattare una foto al momento dell'invio.

Ti aspettiamo su Telegram!



La ripartenza degli Agriturismi Trentini



L'ospitalità rurale torna protagonista dell'estate trentina

 a cura di **Alessandro Vaccari** - Coordinamento e Ufficio Stampa Associazione Agriturismo Trentino

Dopo un'estate 2020 confortante, con luglio ed agosto a far segnare ottimi numeri, la pandemia ha costretto il turismo a fermarsi per tutta la stagione invernale. Questa volta però, la speranza è che la ripartenza sia più significativa per più ragioni.

Rispetto all'anno scorso il settore è arrivato più preparato ed in anticipo di qualche settimana: nonostante il periodo primaverile durante il quale, va detto, le regole arrivavano sempre con tempi strettissimi e difficoltà tecniche di applicazione, ora i comportamenti da adottare sono piuttosto chiari. Pur mancando ancora numeri ufficiali di riferimento, i turisti sembrano però voler dar fiducia alle strutture agrituristiche e la speranza è che il ritorno alla vacanza in Trentino possa protrarsi anche oltre l'estate, verso l'autunno e l'inverno. In fin dei conti, le analisi dei dati sulle motivazioni di vacanza confermano un trend che, paradossalmente, rinforza la vacanza in Agritur post covid.

Manuel Così - Presidente dell'Associazione Agriturismo Trentino che raccoglie circa 300 strutture su tutto il territorio provinciale e che, insieme ai sindacati agricoli, lavora per la valorizzazione degli agriturismi - afferma: "La percezione dell'agriturismo con la sua accoglienza



Agritur Malga Riondera foto Daniele Lira

familiare ed intima, in strutture piccole, curate e con grandi spazi naturali è perfettamente in linea con i valori che i turisti ricercheranno nei prossimi mesi ed anni. Più in generale, dobbiamo dire che il turismo lacustre e montano ha un'immagine più legata a tranquillità, relax e sicurezza rispetto alle località marittime, la cui percezione richiama ad un turismo che potremmo definire più denso ed affollato".

Inoltre, parrebbe registrarsi quest'anno il ritorno dei turisti stranieri, praticamente assenti nel 2020: tedeschi, austriaci, nordeuropei ma anche i turisti dell'Est Europa stanno tornando a visitare le nostre valli, pur in assenza ancora del turismo organizzato e dei viaggi che non è comunque un target di riferimento per le strutture agrituristiche.

L'offerta agrituristiche va sempre più incontro alle esigenze dei turisti e del cosiddetto turismo esperienziale: molti agriturismi hanno strutturato percorsi e proposte che completano l'ospitalità tradizionale, permettendo all'ospite di vivere un'esperienza emozionante e completa. Alle proposte di escursioni ed attività, negli ultimi anni si sono aggiunti laboratori e giornate a contatto con l'azienda agricola per "mettere le mani in pasta" e valorizzare tutti i prodotti dell'azienda agricola e della filiera agroalimentare trentina. Si va dunque da laboratori per autoprodursi confetture, torte, formaggi e conserve a vere e proprie raccolte in campo dove i turisti possono vivere a pieno l'esperienza agrituristiche rurale.

L'attenzione verso la filiera dalla terra alla tavola era già da tempo un trend in crescita importante prima del Covid e continuerà ad essere un asset importante. L'essere agriturismo significa anche questo: valorizzare l'azienda agricola ed i suoi prodotti nell'ospitalità rurale.



Agritur La ca sul Lago foto Marco Simonini



Consorzio Agrario
di Bolzano



PER I VOSTRI LAVORI GRAVOSI

GAMMA T7

APPROFITTA
DEL CREDITO
D'IMPOSTA
PARI AL 50%
COME PREVISTO
DALLA LEGGE DI
BILANCIO 2021



*6 cilindri da 165 a 225 cv con 3 tipologie di cambio
e PDF sincronizzata per rimorchi su tutte le marce avanti/indietro*



Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

Il sito è il film del nostro business



OLAB & PARTNERS
MARKETING • COMMUNICATION • TECHNOLOGY

 di **Emanuela Corradini**, Olab & Partners

La difficoltà tecnica di realizzare il sito è sicuramente complessa, necessita di professionalità specifiche, perché la **programmazione** non è un gioco da ragazzi. La sfida è costruire una **narrazione poetica e tecnica** che sia unica e distintiva, dotata di **resilienza digitale**, anche con mezzi ridotti.

Come costruire la propria identità digitale?

L'attività è simile alla **sceneggiatura di un film**. Ci sono gli **attori**, persone e animali, che agiscono, hanno un ruolo più o meno prioritario e un carattere più o meno prevalente. Il **contesto** cioè il mondo rurale, la campagna, i vigneti, la stalla o il pollaio variano a seconda della stagione in cui verranno immortalati: **il film diventa una telenovelas**.

Ci sono oggetti importanti come i **prodotti rurali, freschi e trasformati** a cui assegnare un peso nella narrazione. Se siamo anche **agriturismo** dobbiamo rappresentare **l'accoglienza nel dormire, nella ristorazione, nei piatti, nei vini** per rispondere alle esigenze dei diversi ospiti che variano, **rispettando la nostra**



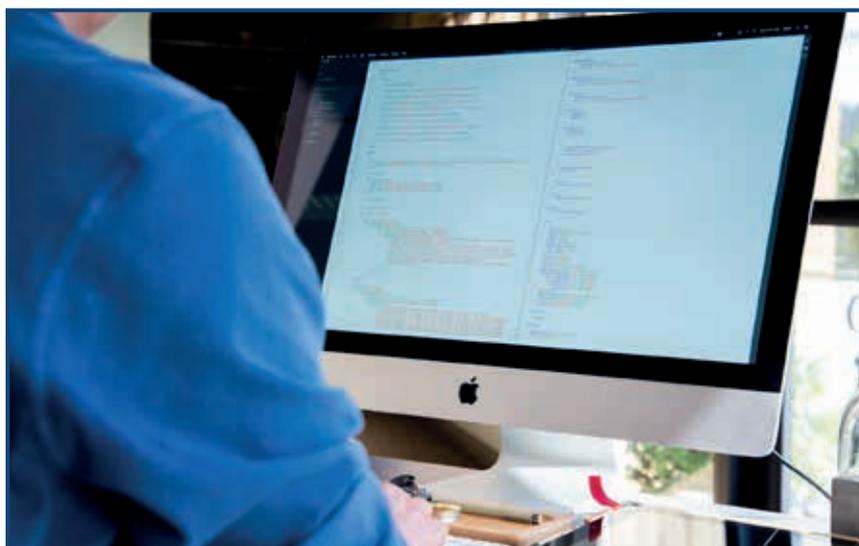
filosofia.

Di solito si pensa che raccontare se stessi come azienda e come persona sia una attività banale. I contenuti cioè i contenuti foto, video e testi richiedono coerenza, equilibrio e innovazione. Tenere conto dei tempi di fruizione: **o catturiamo gli utenti nei primi 2-3 secondi di apertura del sito o li perdiamo.**

E se facessimo le cose un po' per volta?

Il web ci dà la possibilità di creare progetti scalabili che si evolvono: se oggi

non siamo pronti, possiamo iniziare con una **coming soon page** (fra poco saremo online), poi un **sito one-page**, semplice con poche e chiare informazioni e tante bellissime immagini o video. Poi un progetto **multi-pagina** dove strutturare una narrazione articolata. In seguito aggiungere un **blog** in cui possiamo esprimere le nostre idee, narrare di noi seguendo le news. Arrivare poi alla vendita online cioè **l'e-commerce**, ma questo è un tema che richiede uno spazio dedicato.



CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Inoltre è previsto lo sconto del 20% per pagamenti rateizzati in massimo 12 mesi, senza intermediazione. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile fissare un appuntamento senza vincoli.

Il diritto di prelazione sul bosco



di **Andrea Callegari**, avvocato

Una domanda che ogni tanto mi viene rivolta è: può essere esercitata la prelazione in caso di vendita di un bosco? Da parte del conduttore? Da parte del confinante?

Relativamente al diritto spettante al conduttore di un bosco vi è ben poca giurisprudenza della Suprema Corte. Bisogna tornare al 1984 per reperire la sentenza n. 5242 del 1984: *“Un'azienda agraria può essere organizzata per la produzione di beni diversi da quelli che possono essere ottenuti dalla coltura di terreni seminativi e così può sussistere senza perdere i suoi caratteri distintivi, anche se non comprenda terreni adatti o destinati alla semina, ma terreni boscosi. Conseguentemente anche un bosco può costituire oggetto di prelazione agraria, ai sensi dell'art. 8 della l. 26 maggio 1965 n. 590.”*

L'art. 2135 del Codice Civile, modificato dal decreto Legislativo n. 228 del 2001, definisce l'attività di silvicoltura come quella diretta alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale mediante l'utilizzo del bosco.

Lo stesso articolo prevede come attività connesse quelle dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano a oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del bosco.

La nuova formulazione ricomprende, ed è un fatto economicamente e socialmente molto rilevante, attività connesse dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e fo-

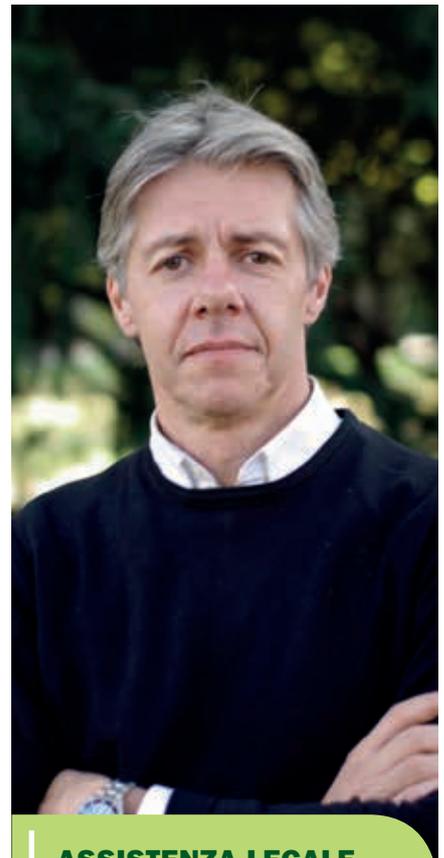
restale, ovvero di ricezione ed ospitalità. Quindi, al di là di una vera e propria coltivazione del bosco, intesa come la sua cura per trarne un prodotto, sembra si possa intendere come “coltivato”, anche ai fini dell'esercizio della prelazione agraria, quel bosco che viene utilizzato all'interno di un'azienda che offra servizi di ospitalità e valorizzazione del territorio.

È il caso a esempio degli agritur o di aziende agricole che utilizzino un'area boschiva per passeggiate, per percorsi naturalistici o aree giochi, per servire i pasti o per esperienze a contatto con la natura sempre più diffuse come la silvoterapia, la pratica di immergersi nella natura, nei boschi e sfruttare le loro influenze benefiche per la salute fisica e mentale, pratica esistente fin dai tempi antichi che ha negli ultimi anni avuto conferma scientifica relativa ai benefici a livello psicologico e fisiologico in termini di salute mentale e benessere.

La risposta alla domanda se spetta il diritto di prelazione al proprietario che coltiva un fondo (un frutteto, per esempio) confinante con il bosco posto in vendita è più semplice. La Corte di Cassazione è costante nel ritenere ammissibile l'esercizio della prelazione anche su un fondo confinante non coltivato, su un bosco, purché possa diventarlo e possa essere utilmente unito al fondo di chi esercita la prelazione.

Non si richiede quindi che il bosco posto in vendita sia in alcun modo nell'attualità coltivato, purché il terreno su cui il bosco si trova possa esserlo o possa essere utilizzato, come detto sopra, per un'attività connessa.

E se un è proprietario di un bosco e vuole comprare il bosco confinante? Potrà farlo se dimostra di coltivare il suo bo-



ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette gratuitamente a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento delle tessera associativa) i consulenti legali.

In questo periodo di emergenza sanitaria è possibile prenotare appuntamenti a distanza ai seguenti contatti:

TRENTO

Avv. Antonio Saracino
Avv. Andrea Callegari
Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

Avv. Lorenzo Widmann
Avv. Severo Cassina
Per appuntamenti 0463/422140

ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo
Per appuntamenti 0464/424931



risponde CIA Trentino

ALLEVO QUALCHE ANIMALE PER AUTOCOSUMO. POSSO MACELLARE A DOMICILIO? QUALI SONO LE LIMITAZIONI?

Con delibera 1055/2021, dello scorso 18 giugno, la giunta provinciale, in attuazione dei principi contenuti nel Decreto legislativo 27/2021, permette la macellazione a domicilio per autoconsumo esclusivamente di pollame, lagomorfi, ovini, caprini, suini e bovini. Questa possibilità, con le dovute condizioni, limitazioni e cautele, rappresenta una risposta anche alla mancanza di macelli in talune aree e regola un'attività storica e tradizionale del territorio.

Ecco le indicazioni utili contenute nella Delibera

Possono essere macellate per autoconsumo, per singolo nucleo familiare:

specie animali	età	n° massimo di capi annuo
bovidi	≤ 12 mesi	2
ovini e caprini	< 12 mesi	6
suidi	qualsiasi età	4
pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata	qualsiasi età	qualsiasi

- Ai fini del rispetto del benessere animale, è sempre vietata la macellazione che non preveda lo stordimento degli animali, anche nel caso di macellazione rituale.
- È necessario, almeno 72 ore di anticipo, dare comunicazione per iscritto dell'intenzione di procedere alla macellazione a domicilio, indicando luogo, giorno e ora prevista, al Servizio veterinario territorialmente competente, che fornirà all'utenza corrette informazioni sulle modalità di gestione della macellazione.
- La macellazione per autoconsumo è consentita tutto l'anno e può essere richiesta solo da coloro che hanno allevato l'animale da macellare sin dalla nascita o almeno nei 30 giorni antecedenti la macellazione.
- Il veterinario predisposto effettuerà un visita post mortem della carcassa e dei visceri per la prevenzione delle patologie e delle zoonosi e, nel caso di macellazione di suini, assicura che venga consegnato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie* il campione previsto di muscolo (muscolo di diaframma di almeno 50 gr), per la ricerca delle trichinelle. In questo caso, è vietato il consumo di qualsiasi parte dell'animale, ad eccezione del sangue e del fegato, prima della comunicazione da parte del laboratorio dell'esito favorevole dell'analisi. In attesa dell'esito, le carni possono comunque essere lavorate.
- I sottoprodotti originati dalla macellazione a domicilio devono essere gestiti e smaltiti (secondo Reg CE n. 1069/2009) tramite una ditta specializzata, conservando la documentazione commerciale relativa allo smaltimento. In attesa della raccolta il proprietario dovrà provvedere alla corretta conservazione in idonei contenitori, refrigerati nel caso gli stessi non siano raccolti entro 24 ore dalla macellazione.
- È vietata la commercializzazione e la fornitura diretta delle carni e dei prodotti ottenuti dalla macellazione degli animali.
- I costi per la macellazione a domicilio e le spese per l'ispezione sono a carico degli utenti*.
- I servizi veterinari dell'ASL possono effettuare controlli a campione, per verificare il rispetto delle condizioni di salute degli animali, di benessere animale, di igiene della macellazione e di corretto smaltimento dei sottoprodotti.

*Per i soci CIA sconti del 25% su tutte le analisi dell'Istituto Zooprofilattico Info: <https://www.cia.tn.it/convenzioni/>

Affitti brevi e reddito d'impresa Novità dal 2021



a cura degli uffici fiscali di CIA Trentino

A partire dal 1 gennaio 2021, per effetto del comma 595 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), il regime fiscale delle "locazioni brevi" è riconosciuto **solo** a coloro che destinano a questa finalità **non più di quattro appartamenti** nel periodo di imposta. Superato questo limite, l'attività esercitata "si presume svolta in forma imprenditoriale".

LOCAZIONI BREVI (30 GG)

fino a 4 immobili:

- reddito da fabbricati o
- reddito diverso

oltre 4 immobili:

- reddito d'impresa

Il soggetto che locherà più di quattro appartamenti **dovrà essere considerato alla stregua di un imprenditore e sarà quindi obbligato all'apertura della Partita Iva** come ditta individuale (entro 30 giorni dall'inizio attività), con i conseguenti adempimenti amministrativi, fiscali e contabili:

- scelta del regime fiscale;
- presentazione SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) in Comune (sportello SUAP);
- iscrizione presso la CCIAA di afferenza (Registro Imprese tramite il servizio "ComUnica");
- iscrizione alla previdenza commercianti INPS;
- presentazione dichiarazioni fiscali e versamento dei contributi;
- registrazione dei contratti di locazione e versamento dell'imposta di soggiorno secondo le norme Provinciali/Comunali.

IMPOSTE INDIRETTE (I.V.A.)

In generale il servizio di locazione è esente ai sensi dell'art. 10 punto 8 del DPR 633/72.

Tuttavia, ai fini di una tracciabilità delle prestazioni di servizi, per il calcolo della base imponibile sia fiscale che previdenziale, si consiglia l'emissione del documento elettronico fattura o documento commerciale.

In ogni caso, se il cliente lo richiede la fattura, il locatore è obbligato all'emissione della medesima.

IMPOSTE DIRETTE REGIME NATURALE

La classificazione come attività di impresa ha come conseguenza che il titolare dei diritti reali sugli immobili non può essere considerato come un soggetto che produce redditi fondiari, ed inoltre è esclusa espressamente l'applicazione della cedolare secca. Questo comporta la tenuta della contabilità semplificata.

Il reddito d'impresa di tali beni (immobili-patrimonio) è determinato come segue

REDDITO D'IMPRESA DA IMMOBILI PATRIMONIO

Non locati:

- Rendita catastale + 5%

Locati: il maggiore tra

- Rendita catastale + 5% e
- Canone - 15% spese di manutenzione ordinaria sostenute

Pertanto, gli immobili patrimonio:

-se non locati, il reddito è determinato in base alla rendita catastale rivalutata del 5%.

-se concessi in locazione, concorrono a formare il reddito di impresa, secondo le regole dei redditi fondiari (art. 37 TUIR) per un importo pari al maggiore tra la

LOCAZIONI BREVI

Secondo il DL 50/2017 si intendono per "brevi" quelle locazioni che hanno una durata fino ad un massimo di 30 giorni annui per ogni soggetto su uno stesso immobile (con categoria catastale da A1 ad A11).

Vantaggi fiscali: il locatore può optare per la cosiddetta cedolare secca, ossia l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 21%.

Per tali contratti non vi è l'obbligo di registrazione.

Il regime delle locazioni brevi si applica anche alle sublocazioni, ai contratti a titolo oneroso conclusi dal comodatario che hanno per oggetto il godimento dell'immobile da parte di terzi e ai contratti di locazione di singole stanze di un'abitazione.

rendita catastale rivalutata del 5%; oppure il canone di locazione ridotto delle **spese documentate** di manutenzione ordinaria. Queste non possono superare il 15% del canone medesimo.

L'imponibile sconterà poi un'imposta che sarà quella marginale dello scaglione Irpef ove confluiranno tutti gli altri redditi personali.





Notizie dal CAF

a cura degli uffici CAF di CIA Trentino

È TEMPO DI ICEF....

Anche quest'anno a partire dalla fine di luglio sarà possibile richiedere l'elaborazione della nuova dichiarazione ICEF. Sono richiesti i redditi e il patrimonio 2020,

Ormai da anni, l'icef è necessaria per accedere alle tariffe agevolate per alcuni servizi pubblici e a vari tipi di contributi erogati dalla Provincia di Trento. Tra i più diffusi:

- **Assegno Unico Provinciale**

- **Tariffa mense scolastiche dalla materna alle superiori**
- **Tariffa prolungamento orario scuole dell'infanzia**
- **Tariffa asili nido**
- **Tariffa trasporto studenti dalla materna alle superiori**
- **Tariffa trasporto servizio Muoversi**
- **Buoni di servizio**
- **Assistenza odontoiatrica**
- **Richiesta alloggio Itea o contributo per il canone di locazione**
- **Verifica requisiti per il canone degli inquilini Itea**

L'indicatore ICEF tiene conto dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare, che nella maggior parte dei casi coincide con il nucleo anagrafico. Per ognuno di essi va esibita la documentazione reddituale e patrimoniale.

Per la riduzione delle tasse universitarie, anche per l'università di Trento si utilizza l'indicatore Isee. L'elenco completo della documentazione necessaria per entrambe le pratiche si può trovare presso i nostri uffici o sul nostro sito: www.cia.tn.it. L'elaborazione di entrambe le pratiche da parte del Caf è del tutto gratuita.



Notizie dal Patronato



 a cura di **Nicola Brentari**, responsabile Patronato INAC

Siamo in pieno “periodo di 730” e gli uffici del CAF CIA di Trento sono aperti per offrire il servizio di compilazione e trasmissione della dichiarazione dei redditi.

Il Patronato INAC si affianca al Centro di Assistenza Fiscale in questa campagna, per rilevare i bisogni previdenziali di chi si rivolge a CIA, fornendo una consulenza pensionistica personalizzata a chi lo vorrà.

LA MODALITÀ È SEMPLICISSIMA.

Passo 1: recati su appuntamento alla sede di via Ezio Maccani 199 a Trento per la compilazione della tua dichiarazione dei redditi. Vedrai alla postazione del servizio fiscale il volantino dell’iniziativa.

Passo 2: una volta completata la pratica, prima di salutare rivolgiti in segreteria e

chiedi il modulo da compilare per la nostra **consulenza previdenziale personalizzata**.

Passo 3: entro poco tempo verrai contattato/a telefonicamente dai nostri esperti, che sapranno darti chiarimenti sulla tua situazione contributiva attuale e ti forniranno indicazioni per arrivare al traguardo della pensione nel modo più rapido e vantaggioso possibile.

Dai un valore aggiunto al momento della dichiarazione dei redditi approfittando di questa opportunità: in una sola occasione potrai così avere anche un quadro completo delle tue prospettive pensionistiche future.

Ovviamente, il servizio è tanto più efficace quanto più ci si trovi “vicini al traguardo”, perciò è utile rientrare in almeno una del-

le seguenti categorie, ai fini dell’ottimale riuscita della consulenza: essere nati entro il 1962 o essere vicini ai 40 anni di lavoro svolto.

Questa opportunità è gratuita e rivolta esclusivamente a chi si rivolge al Centro di Assistenza Fiscale CIA per la sua dichiarazione. Ci vediamo presto in sede a Trento!



La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai nostri soci Giuseppe e Gabriele Gervasi e ai loro familiari per la perdita di **TULLIA DALPIAZ**

ABBONAMENTI 2021 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



Confederaçione Italiana Agricoltori
TRENTINO ALTO ADIGE

INCLUSO nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su: www.ediagroup.it/servizidigitali

- ✓ **L'INFORMATORE AGRARIO** (42 N°): il settimanale di agricoltura professionale
- ✓ **MAD - Macchine agricole domani** (10 N°): il mensile di meccanica agraria
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°): il mensile di agricoltura pratica e part-time
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) + fascicolo trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 N°)
- ✓ **VITE&VINO** (6 N°): il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

Abbonati anche on line: www.abbonamenti.it/ciatn  **ABBONATI ON LINE!**

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici. Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL' ABBONAMENTO PER IL 2020

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella corrispondente)

- L'Informatore Agrario**
90,00 € (anziché 147,00 €)
- MAD - Macchine agricole domani**
53,00 € (anziché 65,00 €)
- Vita in campagna**
49,00 € (anziché 55,00 €)
- Vita in campagna + Vivere La Casa**
57,00 € (anziché 71,00 €)
- Vite&Vino** 28,00 € (anziché 36,00 €)

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____ N. _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TEL. _____ FAX _____

E-MAIL _____ @ _____

NUOVO ABBONAMENTO **RINNOVO** (barrare la casella corrispondente)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.

NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di Conto Corrente Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cgia

GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagrario.it/privacy.

I MIEI DATI

Assunzioni raccolta 2021



a cura dell'ufficio paghe CIA Trentino

SEGNALIAMO CHE L'ASSUNZIONE VA FATTA IL GIORNO PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO

DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANI E COMUNITARI: documento di riconoscimento e codice fiscale del lavoratore ma anche del coniuge se presente in Italia Comunitari (Bulgari, Cechi, Ciprioti, Croati, Estoni, Lettoni, Lituani, Maltesi, Polacchi, Rumeni, Slovacchi, Sloveni e Ungheresi) 	
COSA BISOGNA FARE	Prima di iniziare il lavoro: <ul style="list-style-type: none"> • inviare la Denuncia Aziendale all'I.N.P.S, l'iscrizione all'INAIL • inviare "on line" l'assunzione al Ministero del Lavoro almeno il giorno precedente 	
DVR	Tutte le aziende che utilizzano manodopera devono aver predisposto e conservare in azienda il Documento di valutazione dei rischi (DVR)	
INFORTUNIO	Ogni infortunio va denunciato all'INAIL entro 48 ore tramite il nostro Ufficio. In caso di ritardo od omissione della denuncia ci sono sanzioni molto elevate a carico dell'azienda	
NON SERVE ASSUNZIONE	Si presume gratuito il lavoro di parenti e affini del titolare dell'azienda fino al sesto grado (Decreto Cura Italia) Parenti: 1° grado: genitori-figli; 2°: fratelli, nonni-nipoti; 3°: nipoti-zii; 4°: cugini; 5°: figli di cugini Affini: 1° grado: suoceri, generi, nuore; 2°: cognati (fratelli e sorelle del coniuge); 3°: zii del coniuge, nipoti (di cui il coniuge è zio/a); 4°: cugini del coniuge e figli di nipoti.	
SCAMBIO MANODOPERA	Si può effettuare fra imprenditori agricoli (titolari di azienda in possesso di partita I.V.A.), dipendenti e componenti del nucleo familiare. Lo scambio di manodopera deve essere effettivo (senza alcun pagamento).	
PERIODO DI PROVA	5 giorni lavorativi. Va però fatta assunzione dal giorno prima dell'inizio del lavoro.	
PAGA ORARIA LORDA	<ul style="list-style-type: none"> • ora ordinaria € 8,16 • ora straordinaria € 9,86 • ora festiva € 10,50 	Sono Straordinarie le ore eccedenti le 8 giornaliere o le 44 settimanali. Festive le ore domenicali o festive.
CONTRIBUTI	€ 11,50 circa per giornata lavorata di 6,5 ore, di cui € 5,10 circa a carico del lavoratore	
RIMBORSO SPESE	Al datore di lavoro spetta il rimborso di € 3,00 per pasto e di € 6,00 per pernottamento	
PAGAMENTO SALARI	Ricordiamo il pagamento degli stipendi solo in modo tracciabile.	

Ricordiamo che i dipendenti che superano le 50 giornate lavorative annue presso la stessa azienda e i dipendenti che svolgono lavorazioni specifiche richiedenti requisiti professionali (uso trattore, esposizione microclima, mmc, luoghi confinati, ecc) devono svolgere FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA PER LAVORATORI (rischio medio: 12 ORE > aggiornamento ogni 5 anni della durata di 6 ore).

Ricordiamo che è in vigore un accordo con l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento attraverso il quale è possibile entrare in contatto con persone disponibili a lavorare nelle aziende agricole. Per informazioni rivolgersi agli uffici paghe di Trento e Cles.



CENTRO DI ASSISTENZA AGRICOLA

Notizie dal CAA

a cura degli uffici CAA di CIA Trentino



RIDUZIONE LINEARE DEL VALORE DEI TITOLI 2020

Con circolare AGEA 0041688 del 08/06/21 sono stati stabiliti i valori relativi alla campagna 2020.

In particolare, per la campagna 2020 è stato effettuato un taglio lineare di tutti i titoli, esclusi quelli assegnati dalla riserva nazionale nel 2020, pari al 2,01%.

Tale riduzione è stata determinata da:

- un taglio del 0,51% per garantire l'assegnazione dei titoli da riserva per le fattispecie giovane agricoltore e nuovo agricoltore, sempre garantite dai regolamenti comunitari;
- un taglio del 1,5% per garantire in parte le risorse per l'assegnazione dei titoli da riserva per le fattispecie abbandono terre e svantaggi specifici. Tale taglio del 1,5% è il massimo taglio applicabile da normativa.

C'è però poi un aumento lineare di tutti i titoli 2020 pari al 0,47%, per cui il taglio definitivo si assesta sul 1,53%

ACCOPIATI DOMANDA PRIMO PILASTRO 2020

Con circolare AGEA numero 0040089 del 01/06/2020 è stato stabilito il valore degli accoppiati superficie e zootecnia del 2020.

A fianco sono riportati i valori di quelli principalmente richiesti in Trentino:

	Importo unitario 2016 (€)	Importo unitario 2017 (€)	Importo unitario 2018 (€)	Importo unitario 2019 (€)	Importo unitario 2020 (€)
VACCHE DA LATTE BASE	79,92	79,67	78,11	71,81	68,56
VACCHE DA LATTE MONTAGNA	78,35	60,99	68,88	162,44	135,93
VACCHE A DUPLICE ATTITUDINE	136,35	111,17	124,66	121,87	134,97
CAPI MACELLATI SOPRA I 6 MESI	33,84	36,72	42,35	40,72	53,48
CAPI MACELLATI SOPRA I 12 MESI	73,19	67,52	60,16	60,26	58,33

Prossime scadenze

SETTORE	SCADENZA	TIPOLOGIA DI DOMANDA
Aziende zootecniche con vendite dirette di prodotti lattiero caseari	15 luglio 2021	Presentazione in provincia del registro vendite dirette prodotti lattiero caseari
Aziende viticole	15 luglio 2021	Scadenza domande RRV (misura riconversione e ristrutturazione dei vigneti)
Tutte le aziende	15 luglio 2021	Scadenza domande PSR mis 6.1.1 contributo primo insediamento giovani agricoltori
Aziende biologiche	31 luglio 2021	Scadenza domanda di contributo sulle spese di certificazione 2021
Aziende agrituristiche	15 agosto 2021	Scadenza domanda di contributo per interventi di riqualificazione delle attività agrituristiche

DAR (RISERVA NAZIONALE) 2020

È stato calcolato il valore unitario/ettaro dei titoli dalla riserva nazionale 2020 che è pari a 210,75 euro, stesso valore del 2019.

In merito alle fattispecie C e D le risorse disponibili non erano sufficienti a coprire tutte le richieste e per tale motivo l'assegnazione è stata del 75%.



Agriverde – CIA, ente di formazione di CIA – Agricoltori Italiani del Trentino,
in collaborazione con Ecomuseo Valle dei Laghi, organizza il corso

PIANTE OFFICINALI SPONTANEE E COLTIVATE: PERCORSO DI AVVICINAMENTO



SCAMPAGNATE in fattoria e in città



TRENTINO

2021

Porte aperte nelle nostre aziende dalle ore 10 alle 17

giochi e laboratori per bambini e adulti a offerta libera
visite guidate tra le piante e gli animali dell'azienda
mercato agricolo dalle Terre delle Donne in Campo
ristorazione contadina e spazi per il pranzo al sacco



Venite a conoscerci sul nostro
NUOVO SITO INTERNET
trentino.donneincampo.it

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SCAMPAGNATE è **OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE**
contattando direttamente l'Azienda Agricola organizzatrice del rispettivo evento

IL CALENDARIO POTRÀ SUBIRE DELLE VARIAZIONI

SEGUITECI sulla nostra **pagina FACEBOOK**

Donne in Campo Trentino verrete prontamente informati!

DONNE in CAMPO TRENTINO

Via E. Maccani, 199 - 38121 Trento - tel 0461.1730440

donneincampo@cia.tn.it - www.cia.tn.it/donne-in-campo

domenica 6 GIUGNO

AZIENDA AGRICOLA

ANEGHE TANEGHE S.S.A.

Località S. Antonio 3, S. Michele all'Adige

cell. 345.7769852 - 349.0764513 - FB: aneghetaneghe
info@aneghetaneghe.com - www.aneghetaneghe.com

domenica 11 LUGLIO

AZIENDA AGRICOLA e AGRITUR

MALGA CANDRIAI

PROFUMI DI CAMPAGNA Agricoltura Naturale

Strada di Candriai 2, Trento - cell. 329.7206393

FB: Agriturismo malga candriai - danila.frizzi@gmail.com

domenica 25 LUGLIO

AZIENDA AGRICOLA e FATTORIA DIDATTICA

LA FONTE

 Agricoltura Contadina Agroecologica

Frazione Mezzomonte, Folgaria

tel. 0464.720041 - www.la-fonte.org - info@la-fonte.org

Spaccio Da Mi a Ti, Spesa a domicilio: via Mercerie 15, Rovereto

FB: @damiatiagricolo - cel. 380.3458039

domenica 1 AGOSTO

AZIENDA AGRICOLA

SOTO AL CROZ

Frazione Magrè 53, Lavarone - cell. 339.5613802

info@sotoalcroz.it - FB: Azienda Agricola SOTO AL CROZ

domenica 29* AGOSTO

AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA

AL MASSEREM

Località Masserem, Fraz. Vanza di Trambileno

cell. 340.4277864 - biopasubio@gmail.com

* **IN CASO DI MALTEMPO** l'evento

si terrà **DOMENICA 5 SETTEMBRE**

domenica 7 NOVEMBRE

SCAMPAGNATA IN CITTÀ SAN MARTINO a Piedicastello

Piazza grande di Piedicastello, TRENTO





ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



La nuova guida dell'Unione Giovani Agricoltori

Angelika Springeth e Raffael Peer, rispettivamente coordinatrice provinciale e presidente dell'Unione Giovani Agricoltori del Sudtirolo, si presentano e raccontano della loro nuova sfida e di progetti interessanti.



Di **Evi Andergassen**, Segretaria provinciale dell'Unione Giovani Agricoltori Sudtirolesi

Da marzo Angelika Springeth e Raffael Peer sono alla guida dell'Unione Giovani Agricoltori.

A causa del coronavirus le elezioni della guida a livello provinciale sono state effettuate con il metodo della votazione per corrispondenza.

Raffael Peer ha 23 anni, è il primogenito, cresciuto in un maso specializzato in frutticoltura e viticoltura a Cortaccia. Dopo la scuola Raffael ha lavorato al centro di consulenza per la fruttivitticoltura, dove ancora lavora. Il suo sogno è di rilevare l'azienda agricola familiare e portarla con successo verso il futuro. Raffael è convinto, che un mondo associativo vissuto con energia e in modo autentico sia essenziale per il sentimento di collettività. Negli ultimi due anni è stato coordinatore del comprensorio di Bassa Atesina.

Angelika Springeth ha 32 anni, è la seconda di quattro figli, cresciuta in un maso specializzato in frutticoltura e viticoltura a Bolzano nel quartiere Gries. Dopo il liceo pedagogico, ha conseguito una laurea di primo livello in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. L'agricoltura è una parte fondamentale della sua vita. Secondo lei sarebbe molto importante che i giovani scegliessero per convinzione il lavoro del contadino. Nella sua vita anche il volontariato è un aspetto fondamentale. Angelika è coordinatrice provinciale dell'Unione Giovani Contadini da quattro anni. Peer e Springeth sono convinti che la colla-



borazione con altre associazioni rurali sia molto importante particolarmente all'interno della regione Trentino/Alto Adige.

Perché solo vivendo una dinamica di scambio continuo si può discutere temi attuali, imparare reciprocamente e realizzare nuove idee per il futuro dell'agricoltura.

Nei prossimi mesi c'è molto da fare. Dopo la pandemia globale è importante riiniziare le attività e i progetti dell'associazione, cercando di appassionare i componenti delle associazioni e di creare nuovi spazi di aggregazione e scambio. A livello della provincia altoatesina, si sono realizzati già alcuni eventi come ad esempio la degustazione di vini che ha selezionato i migliori vini di produzione propria. Un altro progetto è stato l'iniziativa "Spazio alle api" con cui si voleva sensibilizzare la popolazione invi-

tandola a dare un piccolo contributo per le api ed altri insetti grazie alla semina di fiori selvatici. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati distribuiti su tutto il territorio provinciale, nei punti vendita "tuttoGIARDINO" del Consorzio Agrario, 5.000 bustine con una miscela di semi di fiori locali.

Anche il tema dell'innovazione riveste un ruolo fondamentale per i giovani agricoltori. In autunno l'Unione conferirà per la quarta volta il premio per l'innovazione IM.PULS che andrà alle giovani agricoltrici e ai giovani agricoltori più innovativi della provincia. Altri temi importanti che accompagneranno Angelika e Raffael per i prossimi due anni sono la biodiversità, la sostenibilità e la sensibilizzazione della popolazione non rurale circa il ruolo dell'agricoltura nella nostra società.

2021 Anno dell'ortofrutta



L'Assemblea Generale dell'ONU ha designato il 2021 come **Anno Internazionale della Frutta e della Verdura**, per incentivare un'alimentazione sana, la lotta allo spreco e per promuovere sistemi alimentari più equi, verdi ed efficienti. Ogni mese su questa rubrica presenteremo un frutto o una verdura di stagione, con notizie utili e una breve ricetta.

LE MELANZANE



La melanzana (*Solanum melongena* L.) appartiene, assieme alla patata, al pomodoro e al peperone, alla famiglia delle Solanacee. Pianta originaria dell'India, di cui in Europa l'Italia è una dei principali produttori, richiede climi non eccessivamente freddi, andrebbe coltivata in terreni fertili e ben drenati, in posizione soleggiata ma riparata dal vento. I frutti si raccolgono da luglio inoltrato a metà ottobre. Estremamente versatile in cucina, è molto ricca di minerali, in particolare potassio, fosforo, magnesio e antiossidanti.

La ricetta dello chef

Polpette di melanzana

INGREDIENTI PER 20 POLPETTINE:

- 500 g di melanzane già pulite
- 1 scalogno
- 50 g basilico fresco
- 80 g di Trentingrana grattugiato
- 80 g scamorza
- 100 g pane senza crosta
- pane grattugiato
- 1 uovo
- sale q.b.

Procedimento

Una volta pulite le melanzane (è possibile sbucciarle oppure lasciare la buccia) pesarne 500 grammi e tagliarle a dadini non troppo grandi. Tritare lo scalogno, ungere un tegame e farlo rosolare leggermente, aggiungere le melanzane preparate, qualche foglia di basilico sminuzzato, salare e mescolare. Quando iniziano a cuocere aggiungere un quarto di bicchiere di acqua, coprire e far cuocere per circa 10 minuti mescolando di tanto in tanto a fiamma bassa. Controllare che le melanzane siano morbide, togliere dal fuoco e lasciar raffreddare.

Tritare la scamorza nel robot, tagliare a pezzettini il pane senza crosta, unirli alle melanzane raffreddate. Impastare il composto unendo il Trentingrana grattugiato e l'uovo. Formare un amalgama impastando bene gli ingredienti. Se risulta troppo morbido aggiungere del pane grattugiato. Formare delle palline e passarle nel pane grattugiato, friggerle in olio oppure cuocerle in forno caldo a 200 gradi.

Servire calde come aperitivo, antipasto oppure come secondo piatto.



Gianluca Oliana

Cuoco di professione dal 1987 e titolare dell'azienda agricola Sottovetro di Aldeno.

L'azienda Sottovetro nasce nell'agosto 2010 e lavora solo prodotti dei propri orti, collocati a 700 m.s.l.m., con metodi naturali. Vetro perché è il materiale amico dell'ambiente, riciclabile al 100% e "sotto vetro" gli alimenti si conservano, mantenendo inalterati gusto e profumo.

www.agricolasottovetro.it



Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

"CERCATE CIMICI ASIATICHE, RITIRIAMO NOI". APPELLO FEM AI CITTADINI PER LA RACCOLTA

Ad un anno di distanza dall'importante campagna di raccolta che ha permesso di arricchire gli allevamenti a San Michele con 25 mila esemplari di cimici asiatiche e rilasciare in Trentino le vespe samurai, la Fondazione Edmund Mach è tornata nel mese di maggio ad invitare i cittadini a contribuire alla raccolta. Le cimici asiatiche servono per riprodurre in laboratorio la vespa samurai e attuare per il secondo anno il programma di lotta biologica che consiste nell'immettere sul territorio questi insetti utili a contrastare la cimice, che sta creando notevoli danni all'agricoltura trentina. Per riprodurre le vespine, che sono innocue per l'uomo, servono grandi quantità di uova di cimice asiatica ed è quindi fondamentale disporre di migliaia di esemplari per alimentare gli allevamenti. In questo periodo le cimici si trovano ancora all'interno o nei pressi delle abitazioni, ma anche negli orti e nei giardini, soprattutto nelle zone di campagna. I cittadini che trovano 10 o più cimici possono chiederne il ritiro da parte dei tecnici FEM, che avverrà rispettando scrupolosamente le misure per il contenimento del Coronavirus. Per questa operazione è stato attivato il numero telefonico 331.6451211, a cui si può mandare messaggi whatsapp, ma anche l'indirizzo mail monitoraggio.cimice@fmach.it dove è sufficiente indicare il nominativo, indirizzo e il numero di cimici ritrovate.



ZECHE E ZANZARE, AL VIA I MONITORAGGI PER CREARE MAPPE DI RISCHIO AGGIORNATE

È iniziata l'attività di monitoraggio in Trentino di alcuni artropodi di interesse medico-veterinario, tra cui zecche e zanzare, da parte della Fondazione Edmund Mach che coordina su incarico del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento la cabina di regia provinciale per la sorveglianza e il controllo dei vettori ed è impegnata anche a livello internazionale nello studio delle malattie emergenti della fauna selvatica. L'attività è svolta in collaborazione con PAT, APSS, APPA, Muse, FBK, Museo Civico di Rovereto, Comunità Alto Garda e Ledro, Istituto Zooprofilattico delle Venezie, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità della Vallagarina e Consorzio dei Comuni. Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio condotta da FEM sulle zanzare dal 2008 ad oggi sono 65.099 gli esemplari adulti raccolti (di cui 48.249 tigre), 115 i siti campionati, 22 i comuni interessati. Accanto a questa attività c'è anche Bugmap l'app gratuita per smartphone sviluppata in FEM: i singoli cittadini possono segnalare la presenza di zanzare inviando le fotografie così da rendere possibile l'aggiornamento costante e in tempo reale delle mappe di distribuzione delle specie invasive sul territorio provinciale e l'identificazione precoce di eventuali nuove specie aliene.



TORNA A COME ALPI CON LA RUBRICA FEM

Dal 4 giugno 2021, ha preso avvio in prima serata, alle ore 21, su RTTR, la nuova stagione 2021 di A come Alpi condotta da Sara Ravanelli. Prosegue nel format la consueta rubrica FEM, il nostro appuntamento informativo ormai consolidato. Otto minuti lo spazio FEM condotto e curato da Silvia Ceschini, responsabile dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne, in cui si dà voce ai progetti, alle attività, agli eventi di quest'anno sul fronte ricerca, sperimentazione, consulenza e formazione.

Arricchiscono, anche quest'anno, il format 6 mini-rubriche affidate agli esperti FEM; il punto PIANTE AROMATICHE con Martina Piotto, il punto BLU con Filippo Faccenda, il punto FRESCO DI STAMPA con Erica Candioli, il punto VINO con Mario Tonon, il punto DIFESA GREEN con Valerio Mazzoni, il punto AGRISMART con Stefano Corradini, il punto API con Paolo Fontana. Di seguito giorni ed orari di programmazione su RTTR:

VENERDI' ore 21.00 (1°uscita)

VENERDI' ore 00.30 (replica)

SABATO ore 14.30 (replica)

DOMENICA ore 10.00 (replica)

MARTEDI' ore 18.30 (replica)



Segui la FEM su www.fmach.it e sui canali social



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.01.1 VENDO trincia rotante tosaerba tagliaerba marca Fischer per frutteto/vigneto. Larghezza di lavoro regolabile da 160 a 280cm per poter trinciare in un solo passaggio tutto il filare. Apertura e chiusura indipendente dei due piatti laterali. Ottime condizioni, vera occasione. Prezzo 2900€. Per qualsiasi informazione non esitate a contattarmi **346 8227746**



M.01.2 VENDO spaccalegna quasi nuovo elettrico, e uno spaccalegna a scoppio. Tel. **3401446274**

M.01.3 CERCO motocoltivatore 12 cavalli a benzina, con fresa da 60 cm, di seconda mano in buono stato. Tel. **3477523077**

M.02.2W CERCO spaccalegna elettrico usato, Funzionante, da subito. Tiziano Lavis, **3932203962**

M.03.1.W VENDO Fasciatore portato Gemelli Mod. 120/3SI, come nuovo, causa inutilizzo. Tel. **3408249200**

M.03.2W VENDO Muletto per trattore FALCONE-RO distributore 4 vie attacco a tre punti. Prezzo 800,00€. Tel. **3334383953**

M.03.3W VENDO Atomizzatore Lochmann Ra 8-32 in ottime condizioni, prezzo trattabile. Tel. **3395008869**



M.03.4W VENDO trinciatrice Tierre per trattore modello 140, larghezza taglio 1400mm, per trattori da minimo 20cv ottimo stato. Info **3458459612**

M.03.5 VENDO trincia tutto usato pochissimo, ottima macchina potente. Per info Luciano **340 1446274**



M.03.6 VENDO pedana per muletto estensibile lateralmente completa di avanzamento idraulico e relative sponde. Vendo a prezzo da definire per inutilizzo. Per informazioni al **3386709078**

M.03.7 VENDO betoniera completa di motore monofase capienza 250 litri. Vendo a prezzo da definire. Per informazioni al **3386709078**

M.04.1 VENDO atomizzatore Lochmann RA 10, prezzo 3600 €. Info **3488102618**



M.04.3W VENDO MOTORE Fiat OM 90CV, con cambio a 5 marce in avanti e una retromarcia, corredato da due scatole moltiplicatrici e riduttrici di giri per uso pompa irrigazione agricola. È funzionante perfettamente con accensione a motorino di avviamento e batterie. È completo di carrello per il trasporto trainato. È stato utilizzato con una pompa Caprari carrellata per irrigazione. Sempre mantenuto con revisione annuale e cambio olio filtri ecc. Prezzo € 2600. Tel. **3358387814**



M.04.4 VENDO pedana Falconero con avanzamento e sterzo e muletto incorporato. Per info contattare **3408683482**. No perditempo.



M.04.5 VENDO compressore potatura Ferroni 1200/800 con serbatoio da 800 lt., completo di due avvolgitori, manuale di uso e manutenzione e certificato CE. Il compressore è in ottimo stato, per info **347/0607706**.



M.05.2 VENDO Soffiatore Stihl modello BG 86 comprato un anno fa, pagato € 385,00 venduto a € 285,00. Zona val di Non. Info **3336014116** + foto m.05.2



M.05.3 VENDO trattore FIAT del 1987 modello 60/66 FDT, 4 cilindri, 70 cv. Perfettamente funzionante. Prezzo da concordare. Info tel. **3397591532**

M.05.4 VENDO atomizzatore MITTERER del 1991 completo di pompa Comet, IDS 1400, timone snodato, impianto elettrico regolamentare. Prezzo da concordare. Info tel. **3397591532**

M.05.5 VENDO rimorchio agricolo con gru in buono stato, doppio ponte sterzante, marca Pizeta. Prezzo da concordare. Info **333.2114451**

M.05.6 VENDO Fendt Vario Proffit anno 2018 full optional. 800 ore di lavoro in perfette condizioni come nuovo. Disponibile per qualsiasi prova località Predaia Tn. Tel: **338 4058778**



M.05.7 CERCO fresa da trattore per lavoro in pieno campo per utilizzo saltuario quindi cerco occasione. Tel. **3388185799**

M.05.8 VENDO atomizzatore AGRO - hl 3 - Anno d'acquisto 2008. In ottime condizioni, usato poco (solo 3 hl per trattamento). Ugelli antideriva nuovi. Info: **3477012150**



M.06.2W VENDO trinciaforaggi a soffiatore Neuero con doppia lama, motore elettrico 10 cavalli, 4 metri di tubi, una curva e un finale. Info **349 3152096**

M.06.3W VENDO Pala Posteriore "G. COLLA", usato. Zona Val di Non-Valle d'Anaunia. Se interessati contattare al n. **331 728 5310**



M.07.1W CERCO per acquisto, trattore New Holland 82/86 DT vigneto o frutteto in buono stato. Info **3484040535**

M.07.2W CERCO trattore New Holland 72/86 DT frutteto o vigneto in ottimo stato possibilmente con cabina. Info **3484040535**

M.08.2W VENDO rimorchio pianale portapallet Lochmann, per 5 bins doppio asse, con freno idraulico e freno di stazionamento meccanico. Kit cinghie di fissaggio (completo di rulli porta cinghie e tendicinghie a cricchetto), rulli tendifuni e cassetta. Ottime condizioni! Dimensioni pianale: 570 x 140cm. Per informazioni non esitate a contattare **3468227746**



M.09.2W VENDO retro escavatore di marca MAZ-ZOTTI. Per info contattare il numero **3332493896**

M.10.1 VENDO essiccatoio da 5 balloni diametro 130 con cambiatore di calore acciaio inox. Info **3478422952**

M.11.3 VENDO trattore Landini 75 CV, 3 cilindri, 3111 ore lavoro, Anno immatricolazione 1993. Info **3478891771**



M.11.4 VENDO rimorchio ribaltabile su 3 lati, massa complessiva 42 q (12 +30), misure 3 x 1.60. Predisposizione per freni idraulici. Info Cell **3478891771**



M.12.1W VENDO pala anteriore chini in buono stato con lama para denti completa di blocco cemento zavorra posteriore. Info cell. **3336837308**

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

Da gennaio 2019 è possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet www.cia.tn.it semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: **0461 17 30 489** | Fax: **0461 42 22 59** | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it

TERRENI

T.01.1 VENDO terreno agricolo pianeggiante estirpato in autunno 2020. Mq 2800 Località: Palù di Cles. Per interessati chiamare il numero: **3890953402**

T.03.1 VENDESI frutteto in c.c. Cembra di circa mq. 800, pianeggiante, irriguo, comodamente accessibile, nelle immediate vicinanze dell'abitato a valle dello stesso. **Per informazioni Maria tel. 3491681164**

T.02.1W CERCO appezzamento di terreno medio/piccolo da ACQUISTARE, da adibire a spazio verde privato e piccolo orto. Trento o dintorni. **Tel. 3332050707**

T.02.2 VENDO in località Sorni-Lavis terreno agricolo di 8.200 mq di cui 5.000 mq vitati a Teroldego con deposito agricolo annesso interrato di 83 mq. **Tel. 3471226868**

T.03.1W VENDO terreno 30.000 m2 in piano a Borgo Valsugana, completo di strutture di copertura e fertirrigazione automatica luce e acqua x 12 mesi per la coltivazione di piccoli frutti in vaso o in suolo costruito in modo da poterlo trasformare in pochissimo tempo nella produzione di coltura voluta (ciliege, viti, kiwi e altro). Possibilità di scarico e carico merci con camion. La proprietà è interamente recintata con due cancelli d'entrata e piazzale di scarico, il prezzo di vendita è impegnativo dopo visione, si valutano anche proposte di pagamento. No perdi tempo. **Tel. 3407790191**

T.03.2 VENDO bosco in località vicino ad Albiano, 5050 mq. **Per informazioni chiamare orari serali il num. 3387747762**

T.04.1 CERCO terreno da adibire ad orto in affitto o in vendita, zona Trento. **Tel. Ludmila 3891672183**

T.06.1W CERCO terreni in AFFITTO zona Sopramonte, arativo o a vigneto. **Info agricolaarmanini@gmail.com**

T.06.2W OFFRO Affittasi terreno per viticoltura indirizzo vini spumanti presenza irrigazione da piantumare. M 5000. **info melaverdegialla@gmail.com**

T.07.1 CERCO. Imprenditrice agricola cerca terreni prati o vigne (anche bosco) in affitto o in vendita zone Valle dell'Adige, Valsugana, Val di Cembra, Valle dei Laghi. **Info: 3408763785**

T.09.1W VENDO proprietà di c.a. 20000 mq zona Romarzollo (Arco TN) recintata, con deposito attrezzi di 56 mq interrato, con laghetto rifornito da sorgente. La proprietà è in parte arativa ,una trentina di olivi, ed in parte bosco. **Info al numero 3355716328**

T.09.2 AFFITTO le seguenti particelle 818/2 e 813/3 CC di Grigno di mq. 4713. In passato coltivate a vite, ora mantenute in buone condizioni, adatte ad

ogni tipo di coltivazione. A disposizione anche diversi alberi per legna da ardere. **Info al numero tel. 377/2921850**

T.11.1 VENDO terreno a Sopramonte 14.900 mq, 2.500 mq vitati a Chardonnay e il resto a Pinot nero, zona DOC. Terreni in ottima esposizione a 670 mt slm. Azienda agricola certificata biologica. **Tel. 3472753440.**

T.12.1W VENDO bosco - vigneto: Bosco ceduo 54.000 mq convertibile in vigneto per circa 6.000 mq a fianco di strada comunale asfaltata (C.C. Santa Margherita di Ala). Un professionista sta eseguendo rilievo topografico, progetto, computo metrico, stima valore attuale, cambio destinazione. **Tel.: 347 0412716; 0472 833325**

T.12.2W VENDESI terreno agricolo in località "Rondello" nel paese di Cagnò (Novella) di mq 2000. **Per informazioni contattare il n. 0463/432593 o 3393068975.**

T.12.3 VENDO due terreni di 1700 m golden, 129 top red in località Brez nel comune di Novella. Pianeggianti. **Tel: 349-6954682**

VARIE

V.01.1 CERCO reti antigrandine in buono stato. **Info 3283626483 Marco**

V.01.2 VENDO lavatrice con carico dall'alto. **Tel. 3401446274**

V.02.1 VENDO 150/200 cassette della frutta in legno. **Tel.331 3145579**

V.02.2 VENDO bilancia a bascula. **Tel.331 3145579**

V.03.1W CERCO ditta per la messa a dimora barbatelle con triplantatrice wagner gps zona Bolzano. **Info andreas.riegler@dnet.it**

V.03.2W VENDO giunto cardanico/cardano doppio snodo ottimo stato, prezzo € 200.00. **Tel. 3458459612**

V.04.1W VENDESI cella frigo monoblocco con pesa elettronica, dimensioni cm.120 /cm.140. Bidoni del latte da lt 30. Distributori automatici a spirale non refrigerati. **Info 3276913970**

V.04.2W VENDO silos verticale, capienza circa 150 q.li, munito di coclea per lo scarico in carro unifeed. **Info 3408249200**

V.04.3 VENDO piante di Aloe vera singolarmente o in blocco (circa n. 30 piante), varie dimensioni. Se interessati contattare il **3470607706.**



V.04.4W VENDO pali cemento 7x7.5 rinforzati h4.5mt 58 pezzi e pali cemento 9x9.5 rinforzati h 4.5 Mt 31 pezzi. **Info 3475052279**

V.06.1W VENDO cappa aspirante acciaio inox, misure 2metri x 1 metro. completa di neon, filtri e motore con convogliatore, tutto nuovo €300.00. **Info 3289276788**

V.06.2 VENDO cassapanca ad angolo con seduta apribile (135x195 cm), un tavolo frappino con angoli smussati (140x80 cm) e quattro sedie. Tutto in pino svedese naturale massiccio. Prezzi molto interessanti. **Info 3393780221**

V.06.3 VENDO letto per bambini Foppapedretti (125x70 cm) in faggio naturale massiccio. Completo di tutto, paracolpi, materassino, velo antizanzare, cuscino, sponde abbassabili, sotto cassettoni porta tutto. Prezzo molto interessante. **Info 3393780221**

V.07.01W VENDE Vendiamo Agriturismo-ristorante, ben avviato, nel comune di Trento, con 70mq di sala da pranzo, ampia terrazza con vista, 15000mq di viti e campagna, magazzini e cantine, appartamento di 120mq, possibile seconda unità di 80mq. **Info 3488884752**

V.08.1W VENDO due botti per vino in acciaio inox fiorrettato, spessore 2 mm, capacità 5 e 6 hl. Le botti sono complete di 3 piedi saldati in lamiera inox, galleggiante inox con camera d'aria e pompa, doppio scarico inox. **Per info contattare cell. 3393318696**

V.08.2W VENDO conigli pura razza Blu di Vienna, ottimi soggetti, bellissimi e splendido carattere molto docile, adatti alla riproduzione. **Per info contattare cell. 3408782820**



V.08.3W VENDESI paranchi manuali seminuovi collaudati e garantiti professionali da 800 kg e 3200 kg della ditta Tirfor Tractel. Con fune da 10 m e per il grande da 20 m. Perfette condizioni. Prezzo 280€ / 375€. **Info cell. 3394042607**



V.11.1 VENDO banco frigo completo con di alzatina con piano in granito. Mono fase, in acciaio. Vendo per inutilizzo. In buone condizioni. **Per info 3386709078**

Lavora NEL SETTORE AGRICOLO IN TRENTINO!
CANDIDATI ANCHE TU!
www.agenzia lavoro.tn.it



CERCHI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO IN TRENTINO?



NAVIGA SU INTERNET CONSULTANDO IL NOSTRO SITO

www.agenzia lavoro.tn.it

Servizi online CLICCA SU opportunità di lavoro gestite dai Centri per l'Impiego oppure

RIVOLGITI AL CENTRO PER L'IMPIEGO IN CUI SEI DOMICILIATO

telefonando al **numero verde 800 264 760** o presentandoti personalmente per consultare la bacheca delle offerte di lavoro

Località

- Borgo Valsugana
- Cavalese
- Cles
- Fiera di Primiero
- Male
- Mezzolombardo
- Pergine Valsugana
- Pozza di Fassa
- Riva del Garda
- Rovereto
- Tione
- Trento

Indirizzo

- Corso Ausugum, 34
- Via Bronzetti, 8/A
- Via C.A. Martini, 28
- Via Fiume, 10
- Piazza Regina Elena, 17
- Via Filos, 2
- Viale Venezia, 2/F
- Strada de Meida, 23
- Via Vannetti, 2
- Viale Trento, 31 c/o Centro Intercity
- Via Circonvallazione, 63
- Via Maccani, 80

Orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00

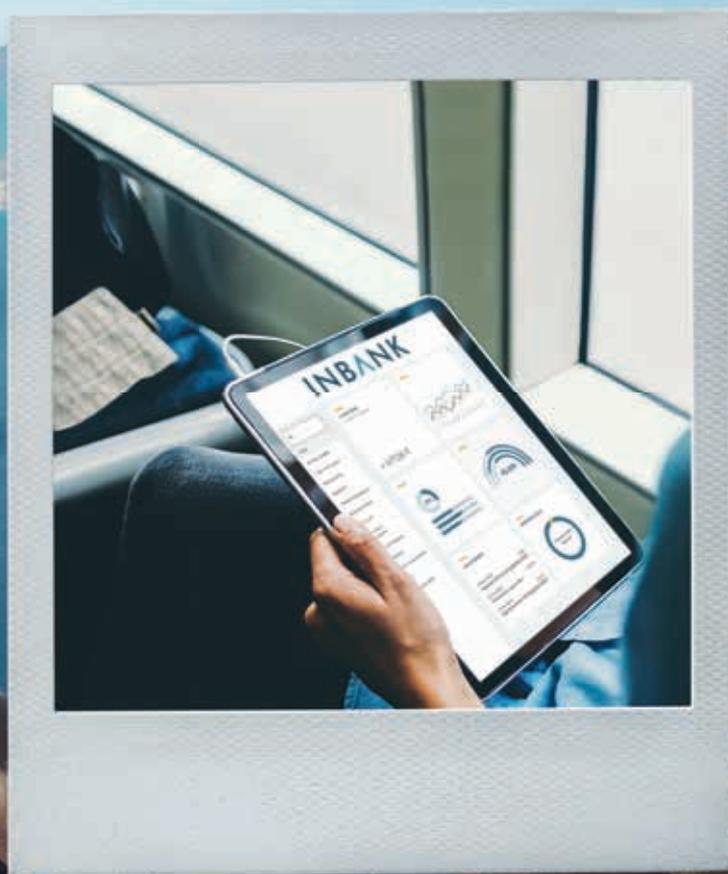
Noi significa essere ovunque tu sia.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Lo dimostriamo anche con un'offerta di strumenti e soluzioni per accompagnarti nella vita di tutti i giorni. Per questo abbiamo creato **Inbank**: la banca digitale che ti consente di gestire i tuoi rapporti bancari in completa autonomia, semplicità e nella massima sicurezza, ovunque tu sia.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

INBANK



Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli delle Banche del Gruppo Cassa Centrale e nella sezione "trasparenza" dal sito www.grupposaccacentrale.it